

L'hai mai visto un elefante che vola?

ATTO PRIMO

ATTO PRIMO

LA SCENOGRAFIA : IL MONOLOCALE DI LEOPOLDO MAGRIS.

LA COMUNE AL CENTRO, PORTA DI INGRESSO IN PRIMA QUINTA A DESTRA; IN SECONDA QUINTA A DESTRA, FINESTRA CHE DA SULLA STRADA; IN SECONDA QUINTA A SINISTRA, AMPIO FRIGORIFERO SEGUITO DA MOBILETTO SUL QUALE STAZIONANO TELEVISORE,

VIDEOREGISTRATORE, DVD ED ACCESSORI VARI; IN PRIMA QUINTA A SINISTRA PORTA COMUNICANTE CON LAPPARTAMENTO ADIACENTE, ABITATO DALLA NUBILE MAFALDA.

AL CENTRO DELLA SCENA E POSIZIONATO UN AMPIO DIVANO A TRE POSTI. OVUNQUE REGNA IL DISORDINE TIPICO DI CHI VI ABITA: UNO SCAPOLO, MA NON PER LIBERA SCELTA E NEMMENO PER NECESSITA.

LEOPOLDO MAGRIS, A DISPETTO DEL SUO COGNOME, E UN TRENTOTTENNE DI CENTOTTANTA CHILI E, PROPRIO PER QUESTO, IMPACCIATO E TIMIDO CON LE ESPONENTI DEL GENTIL SESSO: QUESTO, ALMENO FINO A QUALCHE TEMPO FA; MA DA UN PAIO DI MESI, SEMBRA CHE LE COSE VADANO DIVERSAMENTE! LEOPOLDO SI E TRASFORMATO IN UN IMPENITENTE DONNAIOLO, VESTE ALLA MODA E SUSCITA CONTINUE CRISI DI GELOSIA NELLA DIRIMPETTAIA MAFALDA CHE, SGRETAMENTE INNAMORATA DI LUI, NON ACCETTA IL CAMBIAMENTO.

MAFALDA CHE, OLTRE AD ESSERE NUBILE, E PURE BRUTTA SI SFOGA CON IL FRATELLO DI LEOPOLDO, TALE PRUDENDIO MAGRIS, SACERDOTE.

ED E SU QUESTO SFOGO TRA MAFALDA E PRUDENZIO CHE SI APRE IL SIPARIO.

MAFALDA - Ma si rende conto? E un'indecenza! Una vera e propria indecenza!

PRUDENZIO - Si calmi, donna Mafalda! Non il caso di drammatizzare!

MAFALDA - Proprio lei si mette a minimizzare? Le devo, per caso, ricordare labito che porta?

PRUDENZIA - Per carit, ci mancherebbe altro! Conosco i miei doveri!

MAFALDA - E allora, il suo dovere quello di riportare la pecorella smarrita allovile!

PRUDENZIO - Ecconel caso di mio fratello, data la stazza, non parlerei di pecorella. Un pecorone, piuttosto.

MAFALDA - Non si permetta di offenderlo cos!

PRUDENZIO - Ma perch, fino adesso cosa abbiamo fatto?

MAFALDA - Labbiamo giudicato, criticato ma non insultato!

PRUDENZIO - Gi, dimenticavo i sentimenti che prova per mio fratello!

MAFALDA - Sentimenti puri, sinceri, immacolati!

PRUDENZIO - Ma purtroppo non ricambiati!!!!!!

MAFALDA - (LANCIANDOSI IN UN GRIDO) Ed questo il dramma della mia vita! Me lo sogno tutte le notti! Bello!!!

PRUDENZIO - Insomma!

MAFALDA - S, bello!!!!!! Vestito da Tarzan! Nella giungla! Svolazzare tra le liane!

PRUDENZIO - E ce la fanno le liane?

MAFALDA - A cosa?

PRUDENZIO .- A reggerlo!

MAFALDA - Ma che dice?! Leopoldo s un po rotondino

PRUDENZIO - Alla faccia del rotondino! Centottanta chili! Non so se mi spiego!

MAFALDA - Per me leggero, leggerissimo!

PRUDENZIO - La voce del cuore!

MAFALDA - E poi, nel sogno, oltre a svolazzare per le liane, mi viene incontro!

PRUDENZIO - C anche lei nel sogno?

MAFALDA - S, io faccio Jane!

PRUDENZIO - Che bellezza!

MAFALDA - Mi prende per mano, mi guarda con il suo sguardo volitivo e poi

PRUDENZIO - E poi?

MAFALDA - E poi..

PRUDENZIO - E poi?!!!!

MAFALDA - E poi, basta! Mi sveglio!

PRUDENZIO - Andate in bianco anche nel sogno!

MAFALDA - Resto pura e immacolata!

PRUDENZIO - Non soltanto nella vita

MAFALDA - Ma anche nei sogni!

PRUDENZIO - E intanto, mentre lei sogna, mio fratello si da alla bella vita!

MAFALDA - Si ritira tutte le notti con i colletti sporchi di rossetto!

PRUDENZIO - Come fa a saperlo, scusi?

MAFALDA - Lo guardo dalla finestra! Mi sono provvista di cannocchiale!

PRUDENZIO - Incredibile!

MAFALDA - E poi, non le dico cosa succede quando se le porta a casa!

PRUDENZIO - Che succede?

MAFALDA - Lasciamo perdere!

PRUDENZIO Che lasciamo perdere?! In qualit di fratello del degenerato

MAFALDA - Moderi i termini! Io non ho usato quellaggettivo!

PRUDENZIO Daccordo, chiedo scusa! Dicevo, che succede?

MAFALDA - Urla, gemiti, gridae non una volta!

PRUDENZIO - Ah, no? Pi di una volta?

MAFALDA - Cinque, sei, sette, anche otto!

PRUDENZIO - E che..caspita!!!!!!

MAFALDA - Che schifo!!!!

PRUDENZIO - Che schifo?

MAFALDA - Perch, non le fa schifo?

PRUDENZIO - A me? No! Cio: s! Mi ha tolto la parola di bocca!

MAFALDA - Cinque, sei, sette, anche otto volte, capisce?

PRUDENZIO - E unesagerazione!

MAFALDA - Solo questo riesce a dire?

PRUDENZIO - No, che centra?! Pensavo anche: ma come fa, sto disgraziato?!!!

MAFALDA - Come fa a fare cosa?

PRUDENZIO - Eccoil suo candore, Donna Mafalda, le impedisce di capire

MAFALDA - Mi ha presa per cretina?

PRUDENZIO - Questo, no! Per pensavo che, dato il suo stato, fosse incapace di

pensare a certe cose!

MAFALDA - E invece, ci penso!

PRUDENZIO - Se per questo, anchio!

MAFALDA - Ma lei ha la tonaca!

PRUDENZIO - E infatti io ci penso, ci ripenso, ma poi, mi pento!!!! E lei?

MAFALDA - Io ci penso, ci ripenso e non mi pento!!!!

PRUDENZIO - Gi, appunto, lei di che si dovrebbe pentire?

MAFALDA - Di fare la muffa! Di questo mi dovrei pentire!

PRUDENZIO - Mio fratello, invece, la muffa, non la sta facendo, di certo!

MAFALDA - Purtroppo!!!

PRUDENZIO - Questa storia deve finire! Mio fratello deve mettere la testa a posto! Che storie sono? Sulla soglia dei quarantanni si mette a fare il galletto?! Lavesse fatto prima, lavrei capito! Ma a questa et, non mi sembra proprio il caso!

MAFALDA - Oltre al fatto che rischia di restarci secco!

PRUDENZIO - Giusta osservazione, ma mi consenta di fare i debiti scongiuri!

MAFALDA - Ha ragione, li faccio anchio!

I DUE SI LANCIANO IN UNA BREVISSIMA DANZA TRIBALE.

PRUDENZIO - Io, naturalmente, non dovrei credere a certe cose

MAFALDA - Ma ci crede!

PRUDENZIO - No!!!! Per che mi costa? Il Buon Dio perdoner la debolezza di un povero prete!

MAFALDA - E le debolezze del fratello del prete?

PRUDENZIO - Quelle sono io che non le perdono! E mi creda, sono disposto ad affrontarlo subito, appena torna a casa!

MAFALDA - Non dica per che io le ho raccontato tutte queste cose, mi raccomando!

PRUDENZIO - Ci mancherebbe! Non voglio assolutamente che mio fratello abbia dei risentimenti nei suoi confronti! Anzi, non mi dispiacerebbe, invece, che tra voi nascesse.

MAFALDA - E il mio sogno proibito!!!!!!

PRUDENZIO - Proibito, fino a un certo punto. Chissà mai che il Signore, nella Sua infinita bontà, riesca a realizzarlo!

MAFALDA - Pregher! Pregher perché mi esaudisca!

PRUDENZIO - Pregher anch'io, non dubiti! Ho a cuore quanto lei la sorte di mio fratello!

MAFALDA - Forse sarà meglio che io mi ritiri nel mio appartamento. Non vorrei che mi trovasse qui quando torna!

PRUDENZIO - Saggia decisione! Credo anch'io che sia controproducente! Tanto più che sento un rumore di chiavi!

MAFALDA - Oh, mamma mia! Se lui come faccio? Non posso uscire dalla porta! Rischierei di incontrarlo e così scoprirebbe che sono stata qui!

PRUDENZIO - Gi! Ma stiamo dimenticando la porta comunicante col suo

appartamento!

MAFALDA - E una porta vergine!

PRUDENZIO - Anche la porta?

MAFALDA - Mai fu aperta!!!!!!

PRUDENZIO - E secondo me giunto il momento di aprirla!

MAFALDA - Che emozione! Chiss che non sia linizio

PRUDENZIO - Ecco, brava,cominciamo dalla porta,e poi chiss dove andremo a finire!

MAFALDA - Sono gi tutta un bollore! (ESCE E PRUDENZIO RICHIUDE ALLE SUE SPALLE LA PORTA)

PRUDENZIO - Fa caldo!!!!

LEOPOLDO - (ENTRANDO: VESTE ALLA MODA: PANTALONI E
E GIACCA DI PELLE , FOULARD, STIVALETTI, ECC.)

(DOPO AVER ACCESO LA LUCE, SCOPRENDO LA
PRESENZA DI PRUDENZIO) Oh, mamma mia! Che spavento!

Ma che ci fai in casa mia? E a questora, per giunta!

PRUDENZIO - Purga lanima dai tuoi peccati!!!!

LEOPOLDO - Ma che significa? Mi vuoi spiegare cosa succede? Sono le due di notte! Quelli che portano la tonaca come te, dovrebbero, placidamente, dormire nei loro casti letti!

PRUDENZIO - E quelli come te?

LEOPOLDO - Che centro io? Non porto mica la tonaca!

PRUDENZIO - Ma sei ridicolo! Ti sei guardato allo specchio? Carnevale finito

da un pezzo!

LEOPOLDO - Sei venuto a farmi il predicozzo?

PRUDENZIO - S!!! Perch ora di finirla!

LEOPOLDO - Hai ragione! Bravo, fratello mio!

PRUDENZIO - Deo gratias! Cominci a ragionare!

LEOPOLDO - E proprio ora di finirla!

PRUDENZIO - Bene

LEOPOLDO - Di finirla di rompere le scatole! Hai capito? E tardi e ho anche un po sonno!

PRUDENZIO - Chiss cosa avrai combinato anche stasera!

LEOPOLDO - E allora? Modestamente, io vivo!

PRUDENZIO - Vivi nel peccato!

LEOPOLDO - Nel peccato? Daccordo! Vivo nel peccato! Vorr dire che quando sar la mia ora, chieder una tua raccomandazione per non finire allinferno!!!!!!

PRUDENZIO - Tu ci sei gi allinferno!

LEOPOLDO - Veramente, a me sembra di stare in paradiso! Specialmente questa seraHo vissuto momenti

PRUDENZIO Momenti?

LEOPOLDO - Mi ha fatto toccare il cielo con un dito!

PRUDENZIO Ma chi?

LEOPOLDO - Chi? Non la conosci!

PRUDENZIO Gi! E non la voglio conoscere!

LEOPOLDO - E chi te la fa conoscere!

PRUDENZIO - Sar senzaltro una delle tante pecorelle smarrite!

LEOPOLDO - Infatti! Loro sono le pecorelle ed io il pastore!

PRUDENZIO - Non essere volgare!

LEOPOLDO - Perch, cosa ho detto? In fondo solo una battuta! Non hai il sense of humor mio caro!

PRUDENZIO - E tu non hai il senso della misura!

LEOPOLDO - E vero! Io sono smisurato! Mi piace labbondanza! Mi pare che si veda, noh?

PRUDENZIO - Sei uno spettacolo deprimente!

LEOPOLDO - Perch non ti guardi tu allo specchio?

PUDENZIO - Non ti permetto di offendermi!

LEOPOLDO - Neanchio! E se la metti su questo tono, sai che faccio?

PRUDENZIO - Non mi sfidare con la violenza perch ti assicuro, non star con le mani in mano!!!!

LEOPOLDO - Hai intenzione di reagire?

PRUDENZIO - Lhai capito bene!

LEOPOLDO - Non puoi!

PRUDENZIO - E sentiamo: perch non potrei? Chi me lo impedisce?

LEOPOLDO - Labito che porti! Sei obbligato a porgere laltra guancia!

PRUDENZIO - Finche porto labito! Ma in casi eccezionali me lo tolgo!

LEOPOLDO - E commetti peccato?

PRUDENZIO - Commetto peccato! Dopo, mi rimetto labito, mi confesso, e faccio penitenza!!!

LEOPOLDO - Quand cos, sai che ti dico? Lo sai cosa ti dico? (GRIDANDO IN TONO MINACCIOSO)

PRUDENZIO - Sono tuttorecchi!!!!

LEOPOLDO - Lasciamo perdere!

PRUDENZIO - Che meglio!

LEOPOLDO - Lo faccio per te, guarda!

PRUDENZIO - Grazie per la delicatezza! E comunque, ascoltami: la devi smettere!!! Hai capito?

LEOPOLDO - No!

PRUDENZIO - Senti, non mi fare perdere la pazienza! In fondo, se mi preoccupa, lo faccio solo per il tuo bene!

LEOPOLDO - E allora, se davvero vuoi il mio bene, lasciami in pace!

PRUDENZIO - Se ti lasciassi in pace, farei soltanto il tuo male!

LEOPOLDO - E allora, fallo! Fallo il mio male, ti autorizzo io!

PRUDENZIO - Non posso! Non posso dimenticare di essere tuo fratello!

LEOPOLDO - E tu dimenticalo, ti supplico!

PRUDENZIO - Mi dispiace, ma non posso!

LEOPOLDO - Ma guarda che fregatura!

PRUDENZIO - Ma lo capisci che ti rovini la salute?

LEOPOLDO - In che senso?

PRUDENZIO - Non fare lo gnorri! Sai bene a cosa mi riferisco! Ma stiamo scherzando? Cinque, sei, sette anche otto! Di questo passo dove andremo a finire?!

LEOPOLDO - E tu come fai a sapere queste cose?

PRUDENZIO - Si dice il peccato, non il peccatore!

LEOPOLDO - O la peccatrice!

PRUDENZIO - Non tergiversare e rispondimi: ma vero?

LEOPOLDO - Che cosa?

PRUDENZIO - Dico: cinque, sei, sette, anche otto? A me sembra un po' esagerato!

LEOPOLDO - Emb?

PRUDENZIO - Ma vero?

LEOPOLDO - Ebbene.S!!!!

PRUDENZIO -Ma come fai? E poi, scusa la franchezza, non riesco a immaginarlo!

LEOPOLDO - Tu non lo devi immaginare!

PRUDENZIO - E perch?

LEOPOLDO - Chi porta la sottana? Tu o io?

PRUDENZIO - Io!

LEOPOLDO - E allora vedi che non puoi immaginarlo! Se lo fai, commetti peccato!

PRUDENZIO - Pensa ai tuoi di peccati! Che ai miei ci penso io!

LEOPOLDO - S, ma vedi, io non ti posso dare la soluzione, mentre tu, invece,

a me

PRUDENZIO - Innanzitutto non mi piace scherzare su certe cose! In secundis, chi ti dice che io ti darei l'assoluzione? Anzi, guarda, continuando di questo passo, ti stai prenotando un posto all'inferno!

LEOPOLDO - Non malvagia l'idea! Lo sai che sono freddoloso!

PRUDENZIO - Ti proibisco di bestemmiare!

LEOPOLDO - Scusami, voleva essere solo una battuta!

PRUDENZIO - E risparmiatela! Pensa, piuttosto, a dare ordine alla tua vita!

Abbandona le pecorelle smarrite e punta gli occhi, invece, su una creatura che stravede per te!

LEOPOLDO - Stravedono tutte!

PRUDENZIO - Ne sei sicuro? Io dico che ti prendono in giro!

LEOPOLDO - Ma come ti permetti? Ma che ne sai, poi? Parli senza conoscere

PRUDENZIO - Io conosco chi sarebbe in grado di farti felice!

LEOPOLDO - Veramente? E allora, di, dimmi chi !

PRUDENZIO - Lo vuoi sapere? Vuoi che te lo dica?

LEOPOLDO - Non desidero altro!

PRUDENZIO - Donna Mafalda!

LEOPOLDO - (DISGUSTATO) Chi?

PRUDENZIO - Donna Mafalda!

LEOPOLDO - Ma sei scemo? Ma ti ha dato di volta il cervello?

PRUDENZIO - Ma perch, scusa?

LEOPOLDO - Hai anche il coraggio di chiedermi il perch?

PRUDENZIO - Gi, perch?

LEOPOLDO - Ma lhai vista bene in faccia?

PRUDENZIO - Certo che lho vista!

LEOPOLDO - E non ti sei spaventato? Non hai avuto attimi di smarrimento?

PRUDENZIO - Veramente

LEOPOLDO - Tu ti immagini, la mattina, uno si sveglia e si trova a fianco, nel letto, quella cosa l..la scimmia!

PRUDENZIO - Adesso non esagerare!

LEOPOLDO - Non esagerare? Per non parlare della sera! Uno con quella cosa l, cosa credi che faccia? Gli passa la fantasia e si riposa!

PRUDENZIO - E a te quello ti ci vuole: il riposo! Altro che cinque, sei, sette..

LEOPOLDO - Otto e nove!

PRUDENZIO - Non ci credo manco se lo vedo!

LEOPOLDO - Padronissimo di non crederci! E comunque, mio caro, io non ho fatto voto di castit come hai fatto tu! E il tentativo, ignobile da parte tua, di mettermi a riposo, destinato a fallire miseramente!

Perch a me di Mafalda non me ne frega proprio niente!

PRUDENZIO - Poveretta! Ti sogna anche di notte!

LEOPOLDO - Ed io no!!!!!!

PRUDENZIO - Non lhai mai sognata?

LEOPOLDO - Mai! Anzi, no! Una volta lho sognata!

PRUDENZIO - Bene

LEOPOLDO - Ma quale bene! E stato un incubo! Mi sono svegliato di soprassalto!!!!

PRUDENZIO - Non ci credo!

LEOPOLDO - Senti, inutile che me la nomini! Quando penso a quella l mi sembra di fare voto di castit!

PRUDENZIO - Ma ragiona un attimo! Chi ti dice che con lei faresti voto di castit? A me, anzi, sembra una donna esuberante!

LEOPOLDO - Donna? Tu, quella , ti ostini a chiamarla donna?

PRUDENZIO - Ma perch, cos?

LEOPOLDO - Non lo so!

PRUDENZIO - Certo, una bellezza nascosta!!!!

LEOPOLDO - Talmente nascosta che non si vede!!!!

PRUDENZIO - Esagerato!

LEOPOLDO - Senti, fosse anche lultima donna rimasta sulla terra..

PRUDENZIO - Ecco, fosse lultima donna rimasta sulla terra? Che faresti?

LEOPOLDO - Scapperei in un altro pianeta! Su Marte, per esempio!

PRUDENZIO - E chi ti dice che su Marte non siano peggio?

LEOPOLDO - Peggio di Mafalda? Impossibile!!!!!!

PRUDENZIO - Mi sembri un bambino quando parli cos!

LEOPOLDO - E va bene, sar pure un bambino, anzi, un bambinone! Per, ti prego, non ti immischiare nella mia vita!

PRUDENZIO - L'anima tua! Fai quello che vuoi!

LEOPOLDO - Alla fine siamo arrivati al punto: ognun per sé
e Dio per tutti!

PRUDENZIO - Vuoi cos? D'accordo, non metto lingua!!!!

LEOPOLDO - Ecco, bravo, non ce la mettere!

PRUDENZIO - Ma ti pentirai!

LEOPOLDO - Nel caso, verr da te a confessarmi!

PRUDENZIO - Ti aspetto!

LEOPOLDO - C'altro?

PRUDENZIO - In che senso, scusa?

LEOPOLDO - Nel senso che avrei voglia di buttarmi tra le braccia di Morfeo!

PRUDENZIO - (SEGNANDOSI, INORRIDITO) Ma che schifo! Pure con Morfeo
te la fai? Signore misericordioso!!!!

LEOPOLDO - Ma che hai capito?

PRUDENZIO - Taci!!! Questa non me la dovevi fare!

LEOPOLDO - Ma che cosa?!!!!

PRUDENZIO - Che vergogna! Che scandalo! Con Morfeo se la fa!

LEOPOLDO - Ma Morfeo non quello che pensi tu!

PRUDENZIO - Ah sì? Ma fammi il piacere! Siete due pecorelle smarrite! Che
dolore! Che dispiacere! Se fosse viva nostra madre! Mi hai
colpito! Me ne devo andare! Pregher per te! (SI AVVIA VERSO
L'USCITA)

LEOPOLDO - Ma aspetta, lasciami spiegare..

PRUDENZIO - Non c niente da spiegare!

LEOPOLDO - Ma Morfeo il dio del sonno come Cupido il dio dellamore!

PRUDENZIO - Pure miscredente sei diventato? (SEGNANDOSI

RIPETUTAMENTE) Signore mio, riportalo sulla retta via!

(ESCE RAPIDAMENTE)

LEOPOLDO - Retta via? Ma stiamo scherzando? (SI ACCERTA CHE IL FRATELLO SI SIA ALLONTANATO DEFINITIVAMENTE.

POI, SI DIRIGE VERSO LA PORTA COMUNICANTE CON

LAPPARTAMENTO DI MAFALDA PER VEDERE DALLA

FESSURA SE MAFALDA E LI DIETRO A

SENTIRE: INFATTI E PROPRIO APPOSTATA DIETRO LA PORTA, DALLA PARTE DEL SUO APPARTAMENTO,

A SPIARLO. QUINDI, VA VERSO IL MOBILETTO NEL QUALE SONO POSIZIONATI TELEVISORE, STEREO,

DVD, ECC, E INSERISCE NEL PORTACASSETTE DEL

REGISTRATORE UN NASTRO CHE DIFFONDE UN

DIALOGO REGISTRATO TRA LEOPOLDO E UNA VOCE FEMMINILE. IL CONTENUTO E PREVALENTE=

MENTE SEXY: SEGUONO, INFATTI, GEMITI E SOSPIRI DI UN AMPLESSO VIRTUALE . COMPIACIMENTO DI

LEOPOLDO E, DALLALTRA PARTE, DISAPPUNTO DI

MAFALDA CHE SI CONTORCE DALLA RABBIA !!!!

GESTO MUTO DI RIVALSA ALLINDIRIZZO DI

MAFALDA CHE, GIUNTA AL CULMINE DELLIRA,
EMETTE UN URLO E VIENE COLTA DA UNA CRISI
ISTERICA!!!! A QUESTO PUNTO, MAFALDA ESCE E
LEOPOLDO SI GODE SODDISFATTO LEFFICACIA
DEL SUO STRATAGEMMA : E RIUSCITO A FAR
CREDERE A MAFALDA CHE LUI SI TROVA IN DOLCE
COMPAGNIA E SI E ABBANDONATO AI PIACERI
DELLAMORE. NON RESTA ALTRO CHE SPROFONDARSI
SUL DIVANO E ADDORMENTARSI AL SUONO DELLA
CASSETTA CHE CONTINUA A DIFFONDERE GEMITI E
SOSPIRI QUASI ANIMALESCHI!!!! SEPPUR MAGRA,
E SEMPRE UNA CONSOLAZIONE! SPESSO, QUELLO CHE
NON SI PUO FARE, LO SI PUO IMMAGINARE O SOGNARE!
E I SOGNI, PER NOSTRA FORTUNA, NON COSTANO
NIENTE! ALMENO, QUESTO!!!!!!!

CRESCENDO MUSICALE BUIO UN CAMPANELLO ROMPE IL SONNO DI
LEOPOLDO CHE, ANCORA ASSONNATO, VA AD APRIRE.

ENTRA VERONICA, AVVENENTE RAGAZZA DI VENTICINQUE-TRENTANNI.
COSTEI VESTE IN MODO PROVOCANTE VALORIZZANDO AL MASSIMO LE SUE
FORME.

LEOPOLDO SGRANA GLI OCCHI INCREDULO : CHI SE LASPETTAVA UNA
VISITA SIMILE!!!!!

VERONICA _ Non mi chieda chi sono, da dove vengo e perch sono qui!

LEOPOLDO - Ma che ore sono?

VERONICA - Le quattro.

LEOPOLDO - Di notte?

VERONICA - Fra un paio d'ore albeggia!

LEOPOLDO - Gi!

PAUSA DI IMBARAZZO DA PARTE DI LEOPOLDO.

VERONICA - B? Cosa fa l'impalato? Non la chiude la porta?

LEOPOLDO - Che sbadato! Mi scusi! (ESEGUE)

VERONICA - E allora?

LEOPOLDO - Eccoci qua!!!!

VERONICA - Gi!

BREVISSIMA PAUSA.

VERONICA - C'è il bagno?

LEOPOLDO - Sì, certo! In fondo a destra.

VERONICA - Benissimo!!! Vado a farmi una doccia! (ESCE RAPIDAMENTE)

PAUSA.

LEOPOLDO - Stiamo calmi e ragioniamo! Ieri non ho bevuto! Perché se avessi bevuto, al limite, si potrebbe spiegare. Il fatto che non ho mandato giù nemmeno un goccio! Quindi escludiamo le allucinazioni da alcol! E fin qui ci siamo! Ormai essere che stia sognando! E la qual cosa non mi dispiacerebbe! Se per fossi sicuro di non svegliarmi sul più bello! Perché se uno lo inizia, il sogno, lo deve anche finire, porca miseria! Altrimenti,

un sogno interrotto. Gi, quello un'altra cosa, ma rompe le
balle lo stesso!

ENTRA VERONICA IN ACCAPPATOIO SEXY.

Oh, mamma mia! E qui le cose si fanno serie! E se mi sveglio,
mi incazzo come una bestia! Se mi sveglio, non so quello che
faccio!!!!!!

VERONICA - Parli da solo?

LEOPOLDO - Prego?

VERONICA - No, siccome ti ho sentito parlare

LEOPOLDO - Pensavo ad alta voce!

VERONICA - Hai da bere!

LEOPOLDO - Ora io faccio per offrirle da bere, ma, fortuitamente, mi casca il
bicchiere o la bottiglia e mi sveglio di soprassalto, maledizione!

VERONICA - Non capisco

LEOPOLDO - E proprio necessario?

VERONICA - Guarda che mi accontento anche di un bicchiere d'acqua!

LEOPOLDO - Un bicchiere d'acqua? Veramente.

VERONICA - D'accordo, ne faccio a meno, figurati!

LEOPOLDO - Ma ci mancherebbe! Tanto lo so che fra poco mi sveglio!

SI DIRIGE VERSO IL FRIGORIFERO.

VERONICA - Ma perch, stai dormendo?

LEOPOLDO Anche nei sogni mi prendono per i fondelli!

VERONICA - Veramente, non mia intenzione prendermi gioco di te!

LEOPOLDO - Ma non sei tu!

VERONICA - Come, non sono io?

LEOPOLDO - Cio: sei tu, ma come se non ci fossi! Perch io lo so che fra qualche secondo, suoner la sveglia o il telefono, ed in quel momento sar tutto finito!

SUONA UN CELLULARE.

VERONICA - E il mio!

LEOPOLDO - Il mio o il tuo non conta.

VERONICA - (FA PER RISPONDERE) Scusa!

LEOPOLDO - (INCREDULO, SI DA FORTI PIZZICOTTI) Prego..

VERONICA - Pronto.E inutiledevi sparire dalla mia vita, capisci?...

No, non ti dico dove sonoti puoi incazzare quanto vuoi, tanto inutile..Schiatta!!!! (CHIUDE)

VERONICA - Non mi chiedi chi era?

LEOPOLDO - Ecco, veramente.

VERONICA - Era Morfeo!

LEOPOLDO - Il dio del sonno?

VERONICA - No! Il principe dei mascalzoni! Ma tanto con me ha finito!

La pacchia finita!!!!!!!

LEOPOLDO LA GUARDA ESTERREFATTO.

VERONICA - B? Mi sembri una mummia! Perch non mi aiuti ad asciugarmi?

LEOPOLDO - Dice a me?

VERONICA - Quanti siamo in questa stanza?

LEOPOLDO - (IN PALLONE) Non lo so pi!

VERONICA - Ma ti fai?

LEOPOLDO Come?

VERONICA - Che poi, a guardarti ben bene, sei anche carino!

LEOPOLDO - S? (SI DA UNO SCHIAFFO)

VERONICA - Sei masochista?

LEOPOLDO - No, volevo accertarmi se fosse un sogno.

VERONICA - Ma perch dovresti sognare?

LEOPOLDO - Appunto, perch?

VERONICA - Sono io che te lho chiesto! Da come fai, sembra quasi che non abbia mai toccato una donna!

LEOPOLDO - Ma che fai, scherzi? Sapessi!!!!

VERONICA - Un consumato tombeur de femme!

LEOPOLDO - Pi consumato che tombeur des femmes!!!!

VERONICA - Quelli come te non la raccontano mai giusta!

LEOPOLDO Perch, lo porto scritto in faccia?

VERONICA - Eh, s! Un libro stampato!

LEOPOLDO Porca miseria! Mi stai proprio fissando in un modo

VERONICA - No, perch tu.

LEOPOLDO - Io?

VERONICA - Tu ci sei o ci fai?

LEOPOLDO Ecco..

VERONICA - O, forse, tutti e due?

LEOPOLDO Mah, non facile, cos su due piedi.

VERONICA - Perch non ti metti in libert anche tu?

LEOPOLDO (NON AVENDO REALIZZATO SUBITO) No, perch a volerla
dire tuttaCome hai detto?

VERONICA - Non vorrai venire a letto vestito, spero?!

LEOPOLDO Oh, mamma mia! A letto?!!!!!

VERONICA - S, a letto!

LEOPOLDO - Con chi?

VERONICA - Come, con chi? Con me, noh?

LEOPOLDO - Gi, con chi senn? Oh, mamma mia!

VERONICA - Che ti succede adesso?

LEOPOLDO - Che mi succede?

VERONICA - No, perch hai fatto una faccia! Non mi dire che non ci sei
andato mai con una donna!

LEOPOLDO - Che fai, scherzi?! Sapessi!!!! Cosecose dellaltro mondo!

VERONICA - Io ti aspetto di la!

LEOPOLDO - Se il pigiama non ce lhai, te lo posso prestare io!

VERONICA - Non lo metto il pigiama! E tu?

LEOPOLDO - Io? Io.

VERONICA - Ti aspetto! (LANGUIDA, ESCE)

LEOPOLDO - Oh, mamma mia! Altro che sogno! Questa vera! In carne e ossa! E chi se la lascia scappare! Faccio un macello!!!!

(INIZIA A SPOGLIARSI. SI LEVA PRIMA LA CAMICIA,
POI I PANTALONI. OVVIAMENTE, LA SUA BIANCHERIA
INTIMA E QUANTO DI PIU' BUFFO POSSA ESISTERE!

RIMASTO IN MAGLIETTA E MUTANDONI, NON SI LEVA

ALTRO , MA PASSA ALLA FASE SUCCESSIVA : LA
PROFUMAZIONE DI ALCUNE PARTI DEL SUO CORPO,

SOVRASTANTI E SOTTOSTANTI!!!!) Alla faccia di chi

mi sfotte! Alla faccia di chi mi dice: Ma che fai, lo trovi?

Certo che lo trovo! Ma che fai, lo vedi? Questo magari no,

ma gli voglio tanto bene! E lui vuol bene a me! E stasera

far la parte del leone! Almeno spero! Stasera voglio vivere

anchio! Se mi vedesse la racchia! Star dormendo come un

ghiro! E alla faccia pure di mio fratello che me la vuole

accollare!!!! Io fra poco vado in paradiso! Fra poco volo!

Lavete mai visto un elefante che vola? (ESCE)

CRESCENDO MUSICALE E BUIO.

SUONANO RIPETUTAMENTE ALLA PORTA. ESCE VERONICA,

INDOSSANDO UNA VESTAGLIA DA UOMO, E VA AD APRIRE.

ENTRA MORFEO, IL PROTETTORE DI VERONICA.

MORFEO - E allora, non mi sono sbagliato! Qui ti sei nascosta!

VERONICA - Maledetto! Come hai fatto a trovarmi?

MORFEO - E tu pensavi che il sottoscritto Morfeo Bellassai, figlio di Mardocheo Bellassai, non fosse capace di scoprire il tuo nascondiglio?

VERONICA - Perfetto! Ora che l'hai scoperto, sei pregato di alzare i tacchi e andartene!

MORFEO - Io devo alzare i tacchi e andarmene?

VERONICA - S, tu!! Hai capito benissimo!

MORFEO - Eh, no, mia cara! A Morfeo Bellassai, figlio di Mardocheo Bellassai, non si pu dire : Alza i tacca e vattene!

VERONICA - (FACENDOGLI IL VERSO) E perch, cosa avrebbe di tanto speciale Morfeo Bellassai, figlio di Mardocheo Bellassai da non poter essere mandato a quel paese?

MORFEO - Nessuno mi ha mai parlato in questo modo!

VERONICA - Hai visto? Finalmente hai trovato pane per i tuoi denti! E te lo dico con le buone : vedi di toglierti dai piedi, perch altrimenti, quant vero che mi chiamo Veronica, ti faccio passare i guai tuoi!

MORFEO - E sentiamo, cos che mi faresti? Avanti, pendo dalle tue labbra! Anzi, sto tremando come una foglia!

VERONICA - Non fare lo spiritoso perch stavolta non scherzo, parlo sul serio! Ho deciso di smetterla con la vita che fino adesso mi hai fatto fare! Voglio tornare sulla retta via e costruirmi una famiglia!

MORFEO - Ed io? Dico: a me non ci hai pensato? A Morfeo Bellassai, figlio di Mardocheo Bellassai, si da il benservito cos?

VERONICA - E come vorresti che te lo dessi, il benservito? Vuoi che ti faccio una serenata?

MORFEO - Una serenata? Tu stai giocando col fuoco, bella mia!! Vedi che mi sto frenando, ma non abusare troppo della mia pazienza!

VERONICA - Sei tu che hai abusato troppo della mia buona fede! Mi hai sfruttato abbastanza! Non intendo pi riempire le tue tasche!!!

MORFEO - E i sentimenti? I sentimenti dove li metti?

VERONICA - (ESPLODENDO IN UNA FRAGOROSA RISATA) Quali sentimenti? Ma smettila! Un uomo che ama non butta la sua donna sul marciapiedi!

MORFEO - Tu non puoi vivere senza di me!

VERONICA - Ti sbagli, invece! Dal momento in cui ti ho piantato ho ricominciato a respirare e non intendo per nessuna ragione al mondo tornare indietro!!!

MORFEO - Ah, ora ho capito! E me lo dovevo aspettare!

VERONICA - Che cosa?

MORFEO - Ti sei messa con un altro!

VERONICA - Ma cosa dici

MORFEO - Taci! Dimmi: c un altro? Su, avanti, confessalo!!!!

VERONICA - Sei proprio fuoristrada

MORFEO - E scommetto che qua!

VERONICA - Chi?

MORFEO - Il tuo nuovo amante!

VERONICA - Sei pazzo?

MORFEO - S, pazzo! E non cos! Quando Morfeo Bellassai, figlio di Mardocheo Bellassai dice che pazzo, vuol dire che sono guai per tutti quanti! E se ci permetti, questo disgraziato prima di poter pensare di fregare la donna a .

VERONICA -(SFOTTENDOLO) Morfeo Bellassai, figlio di Mardocheo Bellassai!

MORFEO - Fai la spiritosa? Benissimo! Questo ti coster molto caro a te e alla tua dolce met che presto lascer questo mondo per passare a miglior vita!!! (ESTRAE DALLA GIACCA UNA RIVOLTELLA)

VERONICA - (SPAVENTATA) Cosa hai intenzione di fare?

MORFEO - Lo vedrai presto cosa ho intenzione di fare! Dov?

VERONICA - Guarda che ti stai sbagliando.

MOEFEO - Fai silenzio e dimmi dove si nasconde!

ENTRA LEOPOLDO TRAVESTITO DA DONNA: INDOSSA UNA LUNGA VESTAGLIA, UNA PARRUCCA ED E VISTOSAMENTE TRUCCATO.

LEOPOLDO - Che meraviglia! Uomo con la pistola!!!!!!

MORFEO - E lei che divide l'appartamento con Veronica?

LEOPOLDO - Precisamente! Siamo in due! E con lei, ora, siamo tre!

MORFEO - E allora, mi permetta di scusarmi se mi sono introdotto armato di

pistola

LEOPOLDO - Ma prego, si figuri!

MORFEO - Posso presentarmi? Morfeo Bellassai, figlio di mardocheo Bellassai!

Piacere!

LEOPOLDO - Io mi chiamo Zaira! Il piacere tutto mio!

MORFEO - (A VERONICA) Me lo potevi dire che stavi con unamica! Non ti avrei fatto scenate per questo!

VERONICA - (AMBIGUA) E chi se laspettava?

LEOPOLDO - (INTERVENENDO IN AIUTO DI VERONICA) Appunto, chi se laspettava che lei avrebbe fatto una scenata di gelosia?! Sangue caliente?

MORFEO - Modestamente!

LEOPOLDO - Anchio sono una donna esuberante!

MORFEO - Lavevo intuito!

LEOPOLDO - Da che cosa?

MORFEO - Questo non glielo posso dire!

LEOPOLDO - Ed io lo voglio sapere!

MORFEO - Curiosona!!!

LEOPOLDO - Si sa che la curiosit donna!

MORFEO - (GALANTE COME NON MAI) E che donna!

LEOPOLDO - Prego?

MORFEO - Mi sono permesso di farle un complimento!

LEOPOLDO - Mi fa diventare tutta rossa!

MORFEO - Mi venuto dal cuore!

LEOPOLDO - Adulatore!!!!!!!!!!

MORFEO - Veronica che mi conosce glielo pu dire che io sono un uomo sincero! Specialmente di fronte una donna!

VERONICA - (IRONICA) Specialmente!!!!!!

MORFEO - Certo, non sono un santo, giusto?

VERONICA - Nessuno ti scambierebbe per un santo!

MORFEO - Veronica ha sempre avuto questa ironia che, francamente.

VERONICA Cos, non ti piace il mio senso dell'umorismo?

MORFEO - Non che non mi piace, che in certi casi, mi sembra eccessivo!

LEOPOLDO E allora? Meglio abbondare, noh?

MORFEO - Ah, certo! A me piace labbondanza! E francamente..no, non lo posso dire!

LEOPOLDO Ma perch? La prego, faccia come se fosse a casa sua!

MORFEO - E che non so lei come la prenderebbe!

LEOPOLDO Ma lei si butti!

MORFEO - Non vorrei..

VERONICA Vuoi il salvagente?

MORFEO - Non ho bisogno del salvagente! So nuotare!!!!

LEOPOLDO E allora, coraggio, sputi fuori il rospo!

MORFEO - Va bene, io la sparo!

LEOPOLDO Spero non con la pistola!

MORFEO - Che centra la pistola? Quella non funziona perch scarica!

VERONICA In tutti i sensi!

MORFEO - Io parlo della rivoltella!

VERONICA Ed io anche..

MORFEO - Veronica, ti prego!!!!

VERONICA Non vuoi scoprire gli altarini!

LEOPOLDO Io, veramente, non ci sto capendo pi nulla! Parlate prima di pistole scariche poi di altarini! Non mischiamo il sacro col profano!

MORFEO - E brava Zaira! Ci possiamo dare del tu?

LEOPOLDO Ma certo! Diamoci del tu!!!!

MORFEO - E allora, lasciamelo dire: tu mi piaci e io ti voglio conoscere!

LEOPOLDO - Sono lusingata!!!!

MORFEO - Posso avere il piacere di avere un tette a tette con lei, stasera?

VERONICA - Si dice tete tete!

MORFEO - Come si dice dice! Noi non badiamo a questi particolari, giusto?

LEOPOLDO - Giusto!

MORFEO - Intendiamoci: le mie intenzioni sono serie! Quando Morfeo Bellassai.

LEOPOLDO - (INTERVENENDO) Figlio di Mardocheo Bellassai!

MORFEO - Lo sa anche lei?

VERONICA - Ormai lo sanno tutti!!!!

MORFEO - Benissimo! E allora, dicevo: quando il sottoscritto invita una donna a cena, significa che le sue intenzioni sono pulite! E allora, che fai?

Accetti?

LEOPOLDO - Ecco cos su due piedi

MORFEO - Non mi dire di no, Zaira!!!!

LEOPOLDO - E va bene, accetto, Morfeo!!!!

MORFEO -Com che mi hai chiamato?

LEOPOLDO - Ti ho chiamato per nome.

MORFEO - Ed io lo rivoglio sentire dalla tua boccuccia!

LEOPOLDO - Morfeo!!!!

MORFEO - Mamma mia che sensualit! Resister fino a stasera?

LEOPOLDO - Chiss!

MORFEO - Devo resistere! A stasera, allora! Alle nove!

LEOPOLDO - Daccordo!

MORFEO - Ciao, Zaira!

LEOPOLDO - Ciao, Morfeo!!!!!!

MORFEO - Come hai detto?

VERONICA - Unaltra volta!!!!!!

LEOPOLDO - Morfeo!

MORFEO - (INTONANDO LA FAMOSA CANZONE) Vengo a prenderti stasera con la mia torpedo blu!!!!!! Au revoir ma cherie !!!

VERONICA - E a me non saluti ?

MORFEO - (FREDDAMENTE) Addio, cara. (ESCE ENFATICAMENTE)

VERONICA - (RIDENDO) Sei fantastico!

LEOPOLDO Grazie!

VERONICA - Mi hai salvato! Capisci? Finalmente me ne sono liberata!

LEOPOLDO Gi! Tu ti sei sgravata da un peso! Quello che finito nella merda sono io!

VERONICA Questo vero! Perch io lo conosco molto bene! Si innamorato perdutamente di Zaira! (RIDENDO) Non ci posso pensare! Hai proprio fatto colpo su di lui!

LEOPOLDO Pensa che bellezza!

VERONICA - Non so come ringraziarti!

LEOPOLDO -Figurati.

VERONICA - Ma come ti venuto in mente di travestirti da donna?

LEOPOLDO - Non lo so. Ho pensato che fosse il modo migliore per evitare complicazioni.

VERONICA - E hai pensato bene. E poi il nome, Zaira! Fantastico!

LEOPOLDO - Intanto, ora come la mettiamo? Quello, stasera alle nove, qua! Cosa gli raccontiamo?

VERONICA - Io direi di reggere il gioco, almeno per un po!

LEOPOLDO Non se ne parla nemmeno!

VERONICA - E perch, scusa? Mica te lo devi sposare!

LEOPOLDO Non il mio tipo!

VERONICA - Se per questo, manco il mio!

LEOPOLDO Senti, secondo me meglio trovare un'altra soluzione!

VERONICA - Ma sei matto? Se quello dovesse venire a sapere che tu non sei Zaira ma sei un maschietto, oltre alla grandissima delusione che avrebbe, sarebbe spinto a spararti una revolverata!

LEOPOLDO Ma perch?

VERONICA - Perch penserebbe che tra me e te c'è stato qualcosa!

LEOPOLDO - E invece, non c'è stato niente, porca miseria!

VERONICA - E colpa mia se appena ho appoggiato la testa sul cuscino mi sono subito addormentata?

LEOPOLDO - Gi! Io ero venuto con le migliori intenzioni e ti ho trovato che russavi come un piroscapo!

VERONICA - (SARCASTICA) Molto gentile, grazie!

LEOPOLDO - Prego!

VERONICA - E poi, non detto che non ci possiamo rifare!

LEOPOLDO - Quando?

VERONICA - Quandoquando mi viene l'ispirazione!

LEOPOLDO E adesso, non ti viene l'ispirazione?

VERONICA - Veramente.no!

LEOPOLDO E ti pareva! Nato con la camicia!

VERONICA - Ma non la prendere a male, scioccone! Mi pu mai venire la voglia

vedendoti conciato cos?

LEOPOLDO Non capisco.

VERONICA - Ti sei dimenticato che sei travestito da donna?

LEOPOLDO - Gi, che stupido!

VERONICA - A te verrebbe la voglia di fare lamore con me se io fossi travestita da uomo?

LEOPOLDO Perch no? Tu mi piaci in tutte le salse!

VERONICA - Ah, s? Ti voglio mettere alla prova!

LEOPOLDO Cosa hai intenzione di fare?

VERONICA - Lo vedrai! (ESCE)

LEOPOLDO E tutta matta!

VERONICA - (DA FUORI) Preparami un caff, intanto!

LEOPOLDO Subito.(LEOPOLDO ESEGUE)

DALLA PARTE DELLO SCORCIO DELLAPPARTAMENTO DI MAFALDA,
PROPRIO DAVANTI ALLA PORTA COMUNICANTE CON IL MONOLOCALE
DI LEOPOLDO, PRUDENZIO E MAFALDA DISCUTONO CORDIALMENTE.

PRUDENZIO - E allora, com andata ieri sera?

MAFALDA - Come le altre sere! Uno strazio!

PRUDENZIO - Disgraziato!

MAFALDA - Non parli cos, la prego!

PRUDENZIO - Eh, no, mi scusi! Quando ci vuole, ci vuole! Mio fratello farebbe perdere la pazienza anche a un santo! Quello ha aspettato che io

me ne andassi, per ricevere la sua bella!

MAFALDA - Esatto!

PRUDENZIO - (CON MORBOSITA) E mi dica: cosha sentito?

MAFALDA - Non me lo faccia dire, la prego!

PRUDENZIO La solita storia, vero? Cinque, sei, sette

MAFALDA - Otto

PRUDENZIO E nove!!!!!!!!!!

MAFALDA - Inarrestabile!

PRUDENZIO - Ma come fa, vorrei sapere io! Avesse, al limite, il fisico!

Ma conciato come si trova, mi sembra persino impossibile!

MAFALDA - E intanto, se si fosse trovato ad ascoltare Che sofferenza!

PRUDENZIO - Per chi?

MAFALDA - Per me! E per chi senn?

PRUDENZIO - Appunto! Per lui, no! Lui continua a peccare!

MAFALDA - Bisogna salvarlo!

PRUDENZIO - Da che?

MAFALDA - Ma dal demonio!

PRUDENZIO - Gi, dal demonio!

MAFALDA - Mi sembra un po distratto, stamattina, padre!

PRUDENZIO - Ha ragione, donna Matilde, ma stanotte lho passata in bianco!

Il pensiero di mio fratello mi consuma!

MAFALDA - Consuma anche me!

PRUDENZIO - Ci sta consumando, capisce? Ma noi dobbiamo essere pi forti!

MAFALDA - In che senso?

PRUDENZIO - Nel senso che il bene deve vincere sul male!!!!

MAFALDA - E come si fa?

PRUDENZIO - E semplice! Incominciamo a interessarlo con piccoli accorgimenti!

MAFALDA - Continuo a non capire.

PRUDENZIO - Mi presti attenzione, per cortesia! Ora lei va in cucina e prepara una

bella colazione, la sistema su un vassoio, aggiunge magari un

fiorellino e gliela porta!

MAFALDA - Da sola?

PRUDENZIO - Non si preoccupi! La seguir io a distanza!

MAFALDA - Meno male!

PRUDENZIO - E sa da dove entreremo?

MAFALDA - Da dove?

PRUDENZIO - Non certo dalla porta principale della quale, peraltro, ho sempre avuto la chiave.

MAFALDA - Ah, no? E da dove?

PRUDENZIO - Da questa! (INDICA LA PORTA COMUNICANTE CON IL MONOCALE DI LEOPOLDO) Noi ci intrufoleremo quatti

quatti e cos gli faremo una sorpresa!

MAFALDA - Ne sicuro?

PRUDENZIO -Ma certo! Uomo si prende soprattutto per la gola!

MAFALDA - E lei che ne sa?

PRUDENZIO - Come, che ne so?

MAFALDA - Appunto! Lei un prete!

PRUDENZIO - E allora? Sono s un prete, ma anche un uomo! E la fede che mi trattiene e mi impedisce di fare spropositi!!!!

MAFALDA - E lei pensa che funzioner?

PRUDENZIO - Trovandosi davanti agli occhi brioches, biscottini, desserts e altre leccornie, sono certo, la guarder con altri occhi! O almeno spero! Limportante non demordere! Abbiamo uno scopo? Lo dobbiamo perseguire! Tenacemente, pervicacemente! E una guerra, mia cara.

MAFALDA - (INTERVENENDO) Una guerra santa!!!!

PRUDENZIO - B, adesso non esageriamo! E una guerra e basta! E come in tutte le guerre, ci sono le battaglie! Alcune si vincono, altre si perdono!

MAFALDA - Sono emozionata!!!!!!!

PRUDENZIO - Nervi saldi, donna Matilde! Non dobbiamo lasciarci ingannare dal panico!

MAFALDA - Ma lei crede che basteranno i dolci a conquistarlo?

PRUDENZIO - Giusta domanda, donna Mafalda! Lei mi semplifica il compito! E appunto di questo che volevo parlare con lei! Vede, nella vita.. per fare in modo che gli altri si accorgano di noinon so come spiegarlo.Ecco, ho trovato! La domenica, quando si va a messa,

non si indossa il miglior vestito che si ha?

MAFALDA - Il vestito della domenica?

PRUDENZIO - Brava! Stiamo entrando in carreggiata!

MAFALDA - Ho indovinato?

PRUDENZIO - Certo! Ma non finito! Ho altre domande!

MAFALDA - Ma cos, un interrogatorio?

PRUDENZIO - Non precisamente!

MAFALDA - E allora Passaparola?

PRUDENZIO - Nemmeno!

MAFALDA - Mi sembrava! A Jerry Scotti non ci somiglia per niente!

PRUDENZIO - Mi segua con attenzione!

MAFALDA - Mi concentro?

PRUDENZIO - Benissimo! Dunque, abbiamo detto che quando la domenica

o i giorni festivi, si viene in chiesa, si indossa il vestito

migliore! Giusto? Ora, nel suo caso, qual il vestito migliore?

MAFALDA - Ce lho!

PRUDENZIO - Brava! E allora lo deve mettere!

MAFALDA - Quando?

PRUDENZIO - Fra poco! Quando andremo a portare la colazione a mio fratello!

MAFALDA - Ma oggi non domenica!

PRUDENZIO - Gi, non domenica! E noi facciamo finta che lo sia!

MAFALDA - E non facciamo peccato?

PRUDENZIO - Ma per carità! Anzi!

MAFALDA - D'accordo, ci penso io! Scegliere il miglior vestito che ho!

PRUDENZIO - Brava!

MAFALDA - E lei pensa che Leopoldo mi veda più bella?

PRUDENZIO - Per questo ci vorrebbe un miracolo!

MAFALDA - Non capisco.

PRUDENZIO - Dobbiamo pregare, donna Mafalda!

MAFALDA - Magari, mi dia anche una pettinata!

PRUDENZIO - Ecco, vede, già col vestito buono e una pettinata.

MAFALDA - Divento Claudia Schiffer?

PRUDENZIO - No!!!!!! Questo, no!!!!

MAFALDA - E allora?

PRUDENZIO - Noi non dobbiamo chiedere l'impossibile, mi scusi!

MAFALDA - No?

PRUDENZIO - Eh, no! La realtà è quello che ! Dobbiamo migliorare, progredire, abbellire!!!!

MAFALDA - Ce la farò?

PRUDENZIO - (GUARDANDOLA ATTENTAMENTE) Non facile! In questo caso devo ammettere che non .

MAFALDA - Ma con la fede.

PRUDENZIO - Già! Bene, andiamoci a preparare!

MAFALDA - Viene con me mentre mi spoglio?

PRUDENZIO - Ma per carit! Che ha capito? Io soffro di cuore! E poi, per chi mi ha preso? Lei si va a preparare da sola! Io laspetter seduto in poltrona!

MAFALDA - Far in un baleno! (ESCONO ENTRAMBI)

DALLALTRA PARTE, NEL MONOLOCALE, RIENTRA LEOPOLDO, SEMPRE VESTITO DA DONNA, PORTANDO UN VASSOIO CON LA CAFFETTIERA, DUE TAZZINE E LA ZUCCHERIERA.

LEOPOLDO - Il caff pronto, cara!

ENTRA VERONICA VESTITA DA UOMO.

VERONICA - (CON VOCE BASSA) Non mi chiamare cara, bambola!

LEOPOLDO - Oh, porca miseria!

VERONICA - E allora? Che ne dici? Ti piaccio lo stesso?

LEOPOLDO - Vuoi che ti dica la verit?

VERONICA - Assolutamente! Devi essere sincero!

LEOPOLDO - Ebbene..s!!!!!!

VERONICA - Non credo che sei un depravato?!

LEOPOLDO - Ma che dici? Io non sono un depravato e ti assicuro che a me gli uomini fanno schifo!

VERONICA - E allora, perch io ti piaccio?

LEOPOLDO - Ma tu non sei un uomo..

VERONICA - Ne sei proprio sicuro?

LEOPOLDO Ma perch, scusa.aspetta! Ma non sarai, per caso, un travestito?

VERONICA - (RIDENDO A SQUARCIAGOLA) E perch, se fossi davvero

un travestito?

LEOPOLDO - Ma non lo sei?!

VERONICA - Tu rispondi alla domanda!

LEOPOLDO - Senti, guarda, cambiamo discorso, che meglio!

VERONICA - Scommetto che non ti piaccio pi!

LEOPOLDO Ti sbagli! il dramma che mi continui a piacere!

VERONICA - Nonostante il dubbio!

LEOPOLDO - Nonostante!

VERONICA - Malgrado sia conciata cos?

LEOPOLDO - Malgrado!!!!!!!

VERONICA - E sei sicuro, a questo punto, di essere normale?

LEOPOLDO - No, porca miseria! Non sono pi sicuro di nulla!

VERONICA - Tranquillizzati, sono una donna! Sebbene travestita da uomo!

LEOPOLDO - Ed io sono un uomo! Seppur vestito da donna!

VERONICA - (IMITANDO MORFEO) E allora, Zaira, che facciamo?

LEOPOLDO - Ti prego non ti mettere ad imitare Morfeo!

VERONICA - Gi, trovo anchio che sia di cattivo gusto!!!!

LEOPOLDO - E untuoso, viscido! Come diavolo hai fatto a sopportarlo!

VERONICA - Non lo so e non ci voglio pensare!

LEOPOLDO - Intanto stasera quello viene a prendermi! Come devo fare non lo so!

VERONICA - Adesso fregatene! Sicuramente, prima di stasera, ci verr qualche

idea! Per il momento mettiamo da parte i cattivi pensieri e lasciamoci andare!!!!

LEOPOLDO - Meraviglioso! Riprendiamo il discorso interrotto stanotte?

VERONICA - Un attimo! Prima creiamo atmosfera! Non mi dire che ti senti gi pronto?!

LEOPOLDO - E da quando sei entrata stanotte che io mi sento pronto!!!!!!

VERONICA - Esagerato!

LEOPOLDO - Esagerato un corno! Vorrei vedere te al mio posto! Essere pronto per il decollo e non decollare mai!

VERONICA - E cos, vorresti volare?

LEOPOLDO - (IRONICO) Ma come hai fatto a capirlo?

VERONICA - Hai la faccia del tipico viaggiato!

LEOPOLDO - Aspetta! Io col viagra non ho nulla a che spartire! I miei exploits sono spontanei! E lo saranno ancora per molto!

VERONICA - E una certezza?

LEOPOLDO - E una speranza!!!!

VERONICA - Che stupido! Sei ancora giovane!

LEOPOLDO - Appunto! Quindi sei pregata di non nominarmi pi la pillola dei puffi!

VERONICA - Daccordo! Sai ballare?

LEOPOLDO - Modestamente!

VERONICA - E allora, coraggio, fammi vedere quello che sai fare!

LEOPOLDO - In che senso?

VERONICA - In materia di ballo! Al resto ci pensiamo dopo!

LEOPOLDO - Sempre dopo!

VERONICA - Perch, hai fretta?

LEOPOLDO - Insomma!

VERONICA - Devi resistere!

LEOPOLDO - E una parola!

VERONICA - (LANGUIDA) Vedrai che dopo sar ancora pi bello!!!!

LEOPOLDO - Far un macello!!!!

VERONICA - Permette questo ballo, Zaira?

LEOPOLDO - Prego!

VERONICA - No, fammi la voce di Zaira!

LEOPOLDO - Ci tieni proprio?

VERONICA - Altrimenti il gioco non riesce!

LEOPOLDO - Se lo dici tu!

VERONICA - Fidati!

LEOPOLDO - Tu mi hai chiesto se sono un depravato

VERONICA - Emb?

LEOPOLDO - Ammesso che io lo sia, vedi che anche tu non scherzi mica!

VERONICA - Fammi la voce di Zaira!

LEOPOLDO - D'accordo ma non ti incazzare!

VERONICA - Perch non ti piace quando mi arrabbio?

LEOPOLDO - Te l'ho detto già una volta: non sono sadomasochista!

VERONICA - E va bene, ma tu fammi Zaira!

LEOPOLDO - (FACENDO LA VOCE) Eccola Zaira!

VERONICA E LEOPOLDO STANNO GIABALLANDO.

NEL MOMENTO CLOU, DALLA PARTE DELL'APPARTAMENTO DI MAFALDA VEDIAMO QUEST'ULTIMA APPARIRE SEGUITA DA PRUDENZIO; RECA IN MANO UN RICCO VASSOIO PIENO DI DOLCIUMI ED E AGGHINDATA IN MODO OSCENO.

PRUDENZIO - Apro la porta?

MAFALDA - Che emozione!

PRUDENZIO ESEGUE.

ALLA VISTA DI LEOPOLDO E VERONICA, MAFALDA EMETTE UN URLO E LASCIA CADERE IL VASSOIO PER TERRA. LEOPOLDO E VERONICA INTERROMPONO IL BALLO E PRUDENZIO SI SEGNA VISTOSAMENTE,

PRONUNZIANDO : Misericordia!!!!!!!!!!..ENTRA ANCHE MORFEO CON UN MAZZO DI ROSE ROSSE IN MANO.

MORFEO - E permesso?

LEOPOLDO - (CON LA VOCE DI ZAIRA) Non sono ancora le nove!!!

MORFEO - Non ho resistito!!!!!!!!!!!!

PRUDENZIO E

MAFALDA - Ma come parla?

LEOPOLDO - Mi sento svenire!

MAFALDA -Anchio!!!!!!!!!! SIPARIO VELOCISSIMO.

F I N E D E L P R I M O A T T O

ATTO SECONDO

LA STESSA SCENOGRAFIA DEL PRIMO ATTO.

LAZIONE RICOMINCIA ESATTAMENTE DA DOVE SI ERA INTERROTTA CON TUTTI I PERSONAGGI IN SCENA.

MORFEO - Adesso io esigo delle spiegazioni!

PRUDENZIO Se per questo, anchio!

MAFALDA - Io mi astengo!

MORFEO - Mi sembra che la situazione sia un poco equivoca! E la sua presenza, padre, non me la so proprio spiegare!

VERONICA - Se permettete..

TUTTI - Silenzio!

MORFEO - Non sei tu che devi parlare!

PRUDENZIO Veramente su questo, dissento.

MORFEO - Non mi contraddica, padre! Morfeo Bellassai, figlio di Mardocheo Bellassai, non si lascia contraddire da nessuno!

PRUDENZIO Come ha detto che si chiama?

MORFEO - Morfeo Bellassai!

PRUDENZIO (A LEOPOLDO) Altro che dio del sonno! Ecco con chi te la facevi!

MORFEO - (A LEOPOLDO) Perch, glielhai confessato al reverendo!

PRUDENZIO S! Mi ha detto : Lasciami tra le braccia di Morfeo!

MORFEO - Gioia mia! Ma allora, anche per te una cosa seria?

VERONICA ESPLODE IN UNA FRAGOROSA RISATA:

MORFEO - (A VERONICA) Che ci ridi?

PRUDENZIO - Che schifo!

MAFALDA - Mi associo!!!!

MORFEO - Come, che schifo?

PRUDENZIO - Uno spettacolo deprimente!

MORFEO - Senta, padre, la prego di moderare le parole! E si ricordi che le mie intenzioni nei suoi confronti(ALLUDE A LEOPOLDO)

sono serissime! Noi ci dobbiamo sposare!

PRUDENZIO - Questo mai!!!!!! Misericordia!

MAFALDA - (LANCIANDO UN URLO) Mi sento male!!!!

LEOPOLDO - (CON LA VOCE DI ZAIRA) Anchio!!!!!!!!!!

PRUDENZIO - Ma come parli?

MORFEO - (A PRUDENZIO) Non si permetta di offendere!

PRUDENZIO - Non si permetta lei, di parlarmi in questo modo! Sappia che io sono suo fratello!

MORFEO - Un cognato con la tonaca!

PRUDENZIO - Appunto! Un cognato con la tonaca che non permetter mai una schifezza simile!!!!!!!!

MORFEO - E allora lei, con queste parole, mi sta disprezzando!

PRUDENZIO - Vi disprezzo tutti e due!

MORFEO - Lei non pu impedire a un uomo e a una donna di unirsi in matrimonio!

PRUDENZIO - Ha detto bene: non lo posso impedire a un uomo e una donna!

Ma voi siete un'altra cosa!

MORFEO - Come sarebbe, un'altra cosa? Io sono un uomo e lei una donna!

PRUDENZIO - (A LEOPOLDO) Che vergogna! Da non crederci!!!!!!

MORFEO - (A LEOPOLDO) Zaira, ti prego! Perdona tuo fratello!

PRUDENZIO - Zaira? Cos ti fai chiamare?

MAFALDA - (CON DISPREGIO) Il suo nome darte!!!!!!

PRUDENZIO - Che incubo! Che scandalo!

MORFEO - (FURIOSO) Adesso basta! A tutto c un limite!!!! Ho sopportato

fin troppo! Ancora una parola e faccio un macello! (ESTRAE LA

PISTOLA)

LEOPOLDO - (SEMPRE CON LA VOCE DI ZAIRA) Quando tira fuori la

pistola, mi fa impazzire!!!!!!

MAFALDA - Non avevo mai visto una checca con la pistola!

PRUDENZIO - La prego, Mafalda, gi siamo caduti in basso, non ci si metta anche

lei!

MORFEO - Ma perch, scusate, c qualcun altro con la pistola in questa

stanza?

LEOPOLDO - (C.S.) Veramente, ci sei soltanto tu!

MORFEO - Io ho sentito parlare di checca con la pistola! Dov?

LEOPOLDO - Ma guarda che loro alludevano a te!

MORFEO - A me? Ho sentito bene? Zaira, ti prego, dimmi che ho frainteso!

Dimmi che non ho capito bene!

LEOPOLDO - No, caro! Hai capito benissimo!!!!!!

MORFEO - Eh, no, per la miseria!!!! A Morfeo Bellassai..

TUTTI - Figlio di Mardocheo Bellassai!!!!

MORFEO - Mi state prendendo in giro?

TUTTI - (IRONICI) Per carit!!!

MORFEO - Ho capito! Ho capito che non devo raccogliere le provocazioni di questa bella compagnia! (A LEOPOLDO) Amore mio, anche se ci ostacolano, riusciremo a coronare il nostro sogno! Ora vado! Ma torno stasera alle nove! Fatti trovare pronta!

LEOPOLDO - D'accordo, Morfeo!!!!

MORFEO - Com che mi hai chiamato?

LEOPOLDO - Morfeo!!!!!!!

MORFEO - Mi fai impazzire, Zaira!!!!

LEOPOLDO - Anche tu!!!!

MORFEO - A pi tardi!!!! (ESCE ENFATICAMENTE)

MAFALDA - Io non resisto! Mi ritiro nel mio appartamento!!!!

PRUDENZIO - Faccia pure, donna Mafalda! (ESCE)

BREVISSIMA PAUSA DI IMBARAZZO.

VERONICA - (CON VOCE ALTERATA PER SCHERZO) Permetti, Zaira, che mi vada a fare una doccia?

LEOPOLDO - (CON VOCE EFFEMMINATA, PER STARE ANCHE LUI AL GIOCO) Fai pure, caro!

VERONICA - (c.s.) Ti aspetto in camera!

LEOPOLDO - (c.s.) Ti raggiungo non appena mi libero del reverendo!

VERONICA ESCE.

ALTRA BREVE PAUSA DI IMBARAZZO TRA I DUE SUPERSTITI.

PRUDENZIO - Non ci posso credere! Non ci posso pensare! Come hai potuto, mi domando io! Come hai potuto?!

LEOPOLDO - (REGGENDO ANCORA LO SCHERZO, IN FALSETTO)

Scherzi della natura!!!!

PRUDENZIO - Ti prego, Leopoldo, dimmi che non vero! Dimmi che non sei quello che vedo, e soprattutto che non stai con Morfeo!

LEOPOLDO - (PARLANDO NORMALMENTE) Ti risulta che fra me e Morfeo ci sia del tenero?

PRUDENZIO - A giudicare da quello che ho visto!

LEOPOLDO - Talvolta l'apparenza inganna!

PRUDENZIO - Adesso non negare! L'hai detto tu stesso, ieri sera: Mi avvolgo tra le braccia di Morfeo!

LEOPOLDO - E infatti, io mi sono avvolto tra le braccia di Morfeo!

PRUDENZIO - E allora vedi che non mi sbaglio?

LEOPOLDO - Ma non lo stesso Morfeo che hai visto stamattina!

PRUDENZIO - Oh, mamma mia! C'è un altro?

LEOPOLDO - (IRONICO) S!

PRUDENZIO - E chi ? Sporaccione che non sei altro!

LEOPOLDO - Te l'ho già detto ieri sera: il dio del sonno! Che, in realtà, non

esiste!

PRUDENZIO - Come, non esiste? Prima dici che c'è e adesso lo neghi?

LEOPOLDO - Ma ti vuoi svegliare? (SI TOGLIE LA PARRUCCA) Morfeo
una metafora!

PRUDENZIO - Quale?

LEOPOLDO - Quello con cui vado a letto io! E una figura simbolica! Non si
dice che Bacco il dio del vino? Si dice ma non esiste! E Cupido?

Non lo conosciamo come dio dell'amore? Eppure soltanto
una astrazione!

PRUDENZIO - Guarda che lo so!!!!

LEOPOLDO - E allora come fai a credere che Morfeo esista veramente?

PRUDENZIO - E quello che ho visto poco fa?

LEOPOLDO - Che centra quello?! Quello un'altra cosa!

PRUDENZIO - Con quello ci stai?

LEOPOLDO - Nemmeno!

PRUDENZIO - Mi stai facendo impazzire! Non ci sto capendo più nulla!

LEOPOLDO - Neanchio!

PRUDENZIO - E siamo a posto!!!!

LEOPOLDO - (IRONICO) Ma proprio!

PRUDENZIO - Ma allora, scusa, se vero quanto mi stai dicendo, spiegami
cosa significa questa carnevalata!

LEOPOLDO - Lo vuoi sapere?

PRUDENZIO - Me lo devi dire!

LEOPOLDO - (INFANTILE) Ci tieni tanto tanto?

PRUDENZIO - Tanto tanto!

LEOPOLDO - (c.s.) Ma tanto tanto o tanto tanto?

PRUDENZIO - Non ho voglia di scherzare! Esigo che la smetta con sta farsa e ti metta a parlar con me seriamente! E allora?

LEOPOLDO - Ecco.(IN CONTROTEMPO) Per il momento non te lo posso dire!

PRUDENZIO - (ACIDO) E grazie!!!!!!

LEOPOLDO - E una storia lunga che coinvolge anche terze persone!

PRUDENZIO - Ma che porcherie stai combinando?!

LEOPOLDO - Ma quali porcherie?! La vuoi smettere una buona volta?

PRUDENZIO - Assolutamente no!

LEOPOLDO - E invece, s, per la miseria! E arrivato il momento di mettere i puntini sulle i!

PRUDENZIO - Ci abbiamo perso tempo!

LEOPOLDO - Tanto per cominciare, non sono una donna! Sotto questi panni femminili, batte il cuore di un uomo! Non so se mi sono spiegato? Un uomo!!!!!! E siccome sono un uomo, mi piacciono le donne!

PRUDENZIO - Veramente, dalla gente che frequenti, non si direbbe!

LEOPOLDO - Tu non hai capito niente!

PRUDENZIO - Io capisco quello che vedo!

ENTRA VERONICA IN ABITI SUCCINTI.

VERONICA - Eccomi qua!!!!!!

LEOPOLDO - (A PRUDENZIO) Rifatti la vista!!!!!!

VERONICA - (A PRUDENZIO) Io sono Veronica!

PRUDENZIO - (SGRANANDO GLI OCCHI) Buongiorno!

VERONICA - (A LEOPOLDO) Simpatico, tuo fratello.

LEOPOLDO - Dici?

VERONICA - Ma certo! Si vede a occhio nudo che un tipo speciale!

PRUDENZIO - In che senso, scusi?

VERONICA - In tutti i sensi!

PRUDENZIO - La ringrazio!

VERONICA - Io sono la sua ragazza!

LEOPOLDO - Hai capito, fratellone? E la mia ragazza! Non so se mi spiego?!

PRUDENZIO - (INCREDULO) Lei la sua ragazza?

LEOPOLDO - Hai difficoltà di udito, fratello mio? Hai sentito? La mia ragazza!!

PRUDENZIO - Ho sentito!

VERONICA - Cosa c'è di strano? Leopoldo straordinario!

LEOPOLDO - Stra-o-r-di-na-ri-o!!!!!! Si sentito bene, spero!

PRUDENZIO - (ACIDO) Si sentito bene!

LEOPOLDO - (TRIONFANTE) Mi fa piacere!!!!!!

PRUDENZIO - Ma il ragazzo che c'era prima, dov?

LEOPOLDO - Ragazzo?

VERONICA - Quale ragazzo?

LEOPOLDO - Cera un ragazzo?

PRUDENZIO - (A LEOPOLDO) Non fare il cretino! Sai benissimo a chi mi riferisco! Quel ragazzo che ti ha dato appuntamento in camera da letto!

LEOPOLDO - Ah, quello?

PRUDENZIO - Gi, quello! Che fine ha fatto?

LEOPOLDO - (CERCANDO LO SGUARDO DI VERONICA) Che fine ha fatto?

VERONICA - Ecco quel ragazzo ero io!

PRUDENZIO - (INORRIDITO) Lei?

VERONICA - Esattamente!

PRUDENZIO - Misericordia! Allora, mi scusi, lei una ragazza o un ragazzo?

VERONICA - Secondo lei?

PRUDENZIO - Non lo so!!!! E a questo punto non lo voglio pi sapere! Addio, fratello! Pregher per la salvezza della vostra anima!! (ESCE)

VERONICA - Chiss che opinione si sar fatta di me!

LEOPOLDO - E chi lo pu sapere? E comunque, cosa ce ne importa?

VERONICA - Appunto! Tanto pi che sento che arrivato il momento!

LEOPOLDO - Il momento? Quale momento?

VERONICA - (LANGUIDA COME NON MAI) Perch, non lhai capito?

LEOPOLDO - Veramente, sono un po confuso.

VERONICA - E tu rilassati!

LEOPOLDO - Credo di intuire!

VERONICA - Meno male!

LEOPOLDO - S, ma poi non che fai come le altre volte, vero? Dico: non che mi sfuggi!

VERONICA - (SENSUALE) Questa volta no!

LEOPOLDO - Oh, mamma mia!

VERONICA - Vieni!

LEOPOLDO - Vengo!!!! (RIVOLGENDOSI AL SUO BASSO VENTRE) Mi raccomando!

VERONICA - A chi ti raccomandi?

LEOPOLDO - A chi? A un amico!

VERONICA - Che centra l'amico?

LEOPOLDO - Centra! Gli amici si vedono nel momento del bisogno!!!!

VERONICA - (AFFETTUOSAMENTE) Che stupido!

BUIO-CRESCENDO MUSICALE-

SI SENTE SUONARE UN CAMPANELLO.

LEOPOLDO - (DA FUORI) Veronica, tesoro, vedi chi !

IL CAMPANELLO SUONA RIPETUTAMENTE.

LEOPOLDO - (SEMPRE DA FUORI) Veronica! Sei in bagno? Non puoi andare?

D'accordo, ci vado io!

IL CAMPANELLO SUONA ANCORA.

LEOPOLDO - (DA FUORI) Un momento! (ENTRANDO) Ma si pu sapere che ora si fatta? (GUARDA LOROLOGIO) Le nove? Accipicchia!

Abbiamo fatto lamore fino adesso! E chi me lo doveva dire, porca miseria!!!!!!

IL CAMPANELLO NON DA TREGUA!!!!

LEOPOLDO - Arrivo! E chi pu essere ? Sono le nove! Non aspetto nessuno a questora!

VA PER APRIRE LA PORTA E , ALLA VISTA DI MORFEO, CHIUDE DI SCATTO.

LEOPOLDO - Oh, mamma mia! Sono rovinato!

IL CAMPANELLO CONTINUA A SUONARE.

MORFEO - (DA FUORI) Chiunque tu sia, apri immediatamente!

LEOPOLDO - E come faccio?

MORFEO - (c.s.) Apri o butto gi la porta!

LEOPOLDO - Sono proprio nella merda! Veronica! (ESCE)

MORFEO - (c.s.) Non mettere a dura prova la mia pazienza!

LEOPOLDO - (RIENTRANDO) In bagno non c! Se n andata!!!!

MORFEO - (c.s.) Sfondo la porta! (SI PREPARA A PRENDERE LA LA RINCORSA)

CONTESTUALMENTE, LEOPOLDO SI AVVIA VERSO LA PORTA DI INGRESSO PER APRIRLA.

LEOPOLDO - (TRISTEMENTE) Mi ha lasciato!!!

LEOPOLDO APRE LA PORTA E MORFEO, IN CORSA, SI BLOCCA , CASCANDO SUL DIVANO. REAZIONE DI LEOPOLDO.

MORFEO - (ALLUDENDO A ZAIRA) Dov?!!!!

LEOPOLDO - (RIFERENDOSI, INVECE, A VERONICA) Se n andata!!!!

MORFEO - (DA QUESTO MOMENTO PERSISTERA SIA IN LUI CHE IN

LEOPOLDO LEQUIVOCO: CREDONO ERRONEAMENTE DI

PARLARE DELLA STESSA PERSONA.) Come, se n andata?

LEOPOLDO - Non lo soavr preso un taxi!

MORFEO - Ma perch? Io mi domando: perch?

LEOPOLDO - E quello che mi chiedo anchio!!!!!!!

MORFEO - Cos, senza una ragione!

LEOPOLDO - (NON PENSANDO ALLE CONSEGUENZE DEL SUO DIRE)

Dopo aver fatto lamore cinque volte!

MORFEO - (IN PREDA ALLIRA) Con chi? Dimmi con chi?

LEOPOLDO - Con un imbecille!

MORFEO - Un morto che cammina! Te lo dico io!

LEOPOLDO - Un illuso!

MORFEO - Un feto!!!!!!!

LEOPOLDO - Un fallito!

MORFEO - Un disgraziato che se lo prendo, lo giuro, come mi chiamo Morfeo
Bellassai.

LEOPOLDO - (PER ABITUDINE) figlio di Mardocheo Bellassai!!!!!!!

MORFEO - Lo sai anche tu?

LEOPOLDO - (IN PREDA AI SUOI PENSIERI) Io non so niente!!!!!!!

MORFEO - Ma aspetta.ora, guardandoti bene, mi sembra di aver capito!

LEOPOLDO -(COMINCIANDOSI A PREOCCUPARE) Che cosa?

MORFEO - Eh, s! Finalmente ho scoperto gli altarini!!!!

LEOPOLDO - Oh, mamma mia! Comincio a sentirmi male!

MORFEO - Siete proprio due gocce dacqua!!!!

LEOPOLDO - (IN CONTROPIEDE) Chi?

MORFEO - Ma come, chi? Tu e tua sorella Zaira! Me lo potevano dire che aveva anche un fratello gemello!!!!

LEOPOLDO - Gemello? Ah, s, certo!

MORFEO - E da quello che vedo, vi dovete volere anche molto bene!

LEOPOLDO - (RICASCANDO NELLEQUIVOCO) A chi? A quella?

Gliene volevo! Ma dal momento che mi ha lasciato, basta! Non ne voglio pi sapere!

MORFEO - Su, da bravo, non ti voglio sentire parlare cos! Daccordo, non si sar pure comportata bene! Avr fatto anche lamore un paio di volte.

LEOPOLDO - Cinque volte!

MORFEO - E va bene, cinque volte! Cosa credi? Questo mi distrugge!

LEOPOLDO - Anche a me ha distrutto!

MORFEO - Si ma per me, non la stessa cosa! Per, nonostante tutto, io la perdono!

LEOPOLDO - Anchio!

MORFEO - Perch le voglio bene!

LEOPOLDO - Anchio le voglio bene!

MORFEO - Sar anche un po rotondetta.

LEOPOLDO - Ma che dici? Ha un corpo perfetto!

MORFEO - E va bene, scusa! Non la volevo offendere! A me piace cos
com!!!!

LEOPOLDO - Non la cambierei con nessuna altra!

MORFEO - Neanchio!

LEOPOLDO - E fantastica!

MORFEO - (IN PREDA ALLA COMMOZIONE) E poi dicono: fratelli e
coltelli!

LEOPOLDO - Ma perch te ne sei andata?

MORFEO - Perch?!!!!!!!!!!

LEOPOLDO - Che ti ho fatto di male?!!!!!!

MORFEO - Ma se non ti avevo ancora toccata con un dito!

LEOPOLDO - (IN PREDA ALLA DISPERAZIONE) Ma io, giuro, mi
ammazzo!!!!!!

MORFEO - Se c uno che si deve ammazzare, questo sono io!

LEOPOLDO - Nossignore! Lho detto prima io!

MORFEO - Non te lo permetto!

LEOPOLDO - Dammi la pistola!

MORFEO - Mi dispiace!

LEOPOLDO - Ti ho detto : dammi la pistola!!! (E COMINCIA A FRUGARLO)

MORFEO - Mi dispiace, ma non te la do!!!!!!

LEOPOLDO - Dammi la pistola, ti ho detto!!!!!! (E A FURIA DI FRUGARLO,
FINISCONO TUTTI E DUE PER TERRA)

MORFEO _ Piantala! Mi fai anche il solletico!

LEOPOLDO - Dammela!

MORFEO - Ti ho detto di no!

LEOPOLDO - E me la devi dare, invece!

SU QUESTULTIMA BATTUTA DI LEOPOLDO, ENTRANO DALLA PORTA
COMUNICANTE, MAFALDA E PRUDENZIO CHE DI FRONTE A QUELLO
SPETTACOLO TRAGGONO ERRATE CONCLUSIONI.

UNA CURIOSA NOTAZIONE: MAFALDA NON E PIU COME LABBIAMO
LASCIATA NELLULTIMA SCENA IN CUI E COMPARSA, MA SI E
PRODIGIOSAMENTE TRASFORMATA IN UNATTRAENTE DONNA DI MEZZA
ETA.

NATURALMENTE IL LORO INGRESSO BLOCCA LAZIONE DI LEOPOLDO E
MORFEO. PAUSA DI IMBARAZZO .

LEOPOLDO - (ROMPENDO IL SILENZIO) Non me la vuole dare, capite?

MORFEO - Lo faccio per lui!

LEOPOLDO - Ma io la voglio, invece! Un attimo di dolore e poi il paradiso!!!

PRUDENZIO - Questo troppo! Non ti voglio ascoltare un minuto di pi!!!

(A MORFEO) E se lei, come mi sembrato di capire, vuole

lasciare in pace mio fratello, lo faccia senza indugio! Il Signore
gliene render merito!

MORFEO - Daccordo! Ma per quanto riguarda sua sorella.

PRUDENZIO - (INTERROMPENDOLO) Non esiste!!!!

MORFEO - Ho capito! Non ne vuole parlare!

PRUDENZIO - Vuole uscire da questa casa, per favore?

MORFEO - E va bene! Non siete in buoni rapporti.

PRUDENZIO - (URLANDO) Fuori!!!!

MORFEO - D'accordo, me ne vado!!!! Per se lo faccia dire: suo fratello ha
pi sentimento di lei! Addio!!! (ESCE)

PAUSA.

LEOPOLDO - (SEMPRE RIFERENDOSI A VERONICA) Mi ha lasciato!

PRUDENZIO - E ha fatto bene!!!!

LEOPOLDO - Dopo avermi sedotto, capisci?

PRUDENZIO - Quando parli cos, mi viene langoscia!

LEOPOLDO - Eh, gi, ti viene langoscia!

PRUDENZIO - S, mio caro! Perch, lasciamelo dire, sto vivendo un incubo! Mai
mi sarei aspettato da te tutto questo!

MAFALDA - Che vergogna!

LEOPOLDO - Vergogna? Avete il coraggio di dire: vergogna? Perch secondo voi
dovrei vergognarmi di aver vissuto lesperienza pi bella della mia
vita?

MAFALDA - Con Morfeo?

LEOPOLDO - Ma che centra Morfeo?! Come ve lo debbo dire che a me di Morfeo
non me ne importa proprio nulla! Anzi, voglio essere ancora pi

chiaro: Morfeo mi fa schifo!

PRUDENZIO Veramente, cinque minuti fa non sembrava

MAFALDA - Appunto!!!

PRUDENZIO E ti pareva! Chissà cosa sarete andati a pensare! Ma io mi meraviglio di te, fratello mio! Come sei potuto arrivare a certe conclusioni!

Finché certe cose le pensa la cosa la, la Mafalda, lo posso anche capire! Ma da te non me lo sarei mai aspettato!

MAFALDA - (A PRUDENZIO) Ha visto? Continua a disprezzarmi!

PRUDENZIO La prego, donna Mafalda, non il momento!

LEOPOLDO - E invece, s, per la miseria! È arrivato proprio il momento di sputare fuori i rospi che abbiamo dentro! E tanto per cominciare, vi dico che io non sono stato quello che voi avete creduto! N prima, tantomeno dopo!

PRUDENZIO - Come sarebbe? Ma allora, tu chi sei?

LEOPOLDO - Chi sono? Sono un povero disgraziato che ha cercato di vivere un sogno! Un imbecille che un bel giorno ha pensato di inventarsi una altra identità! Cos, per vivere il piacere di far credere agli altri di essere felice! E quando si sogna, signori miei, non si bada a spese!

Cinque, sei, sette, otto, nove volte! S, tutta un'invenzione! Un espediente per illudersi di essere un altro! Una meschinità, forse!

E va bene! Ma a chi ho fatto del male? Quando mettevo questa cassetta (ESEGUE), dall'altra parte c'era chi ascoltava! Ed io

lo sapevo!

PRUDENZIO - E cos facendo, credi di non aver fatto del male?

MAFALDA - Una sofferenza indicibile! Una sensazione indescrivibile! Notti passate in bianco a pensare!

PRUDENZIO - Notti passate in bianco a pregare!

LEOPOLDO - Notti passate in bianco e..basta!!!!!!

PRUDENZIO - Pensi di cavartela cos?

LEOPOLDO - E cosa dovrei fare? Ormai il sogno si infranto! Il giocattolo si rotto! E non quello che avete creduto voi! Un altro! Perch, credetemi, per una volta, soltanto per una volta, lelefante si messo a volare! E sapeste quant bello volare! Lavete mai visto un elefante che vola? E uno spettacolo meraviglioso! Tanto meraviglioso da non credere che sia vero! Per una volta, quello che vi ho fatto credere attraverso linganno, lho vissuto! E non c cosa pi bella! Ma c sempre un momento in cui ci si risveglia! Perch anche quelle che, a prima vista, sembrano realt, per quelli come me, restano sempre sogni! Solo ed esclusivamente sogni!!! Del resto, si mai visto un elefante che vola? (PAUSA) Scusate!

LEOPOLDO ESCE RAPIDO. SEGUE BREVISSIMA PAUSA.

MAFALDA - Ma allora, non cos come noi abbiamo pensato?!

PRUDENZIO - (CON SODDISFAZIONE) Certo che no! Mi sembrava strano! Quello non ha il fisico! Altro che cinque, sei, sette, otto.

MAFALDA - (STAVOLTA SERIA) E nove!

PRUDENZIO - Appunto! (RIDE)

MAFALDA - Non ci trovo proprio niente da ridere!

PRUDENZIO - Ho detto qualcosa di sconveniente, donna Mafalda?

MAFALDA - Non tanto quello che avete detto! Il grave per quello che vi state tenendo dentro!

PRUDENZIO - E vero, donna Mafalda! Forse, nel mio intimo ho provato dei sentimenti che non avrei dovuto minimamente avvertire! Io voglio bene mio fratello! Per, in certi momenti, ho pensato che fosse un po' esagerato! E ho sbagliato! Che il Signore mi perdoni! E se veramente, anche soltanto per un attimo stato felice, ringrazio il Signore che gli ha dato questa gioia! E mi auguro che anche lei, donna Mafalda.

MAFALDA - (ILLUMINATA DA UNA LUCE NUOVA) E perch' no?!!! Sa cosa le dico? Si pu' fare!

PRUDENZIO - (ALQUANTO STUPITO) In che senso?

MAFALDA - Nel senso che niente impossibile! L'ho capito, sa?! E grazie a suo fratello!

PRUDENZIO - Si spieghi meglio!

MAFALDA - E semplicissimo! La vita un dono e va vissuta! E inutile piangersi addosso! Non solo non si risolve nulla, ma ci si abbruttisce!

PRUDENZIO - E lei ne sa qualcosa!!!!

MAFALDA - Questa se la poteva risparmiare!

PRUDENZIO - Mi scappata!!!!

MAFALDA - Ma tanto non mi ha toccato minimamente! Da oggi si cambia vita!

PRUDENZIO - Bene!

MAFALDA - Si cambia labito!

PRUDENZIO - Magnifico!

MAFALDA - E sa cosa le dico? Io non sono bella, ma sono un tipo! E se mi ci metto, posso dare punti a tutte le bellone piene di tette e

PRUDENZIO - (INTERROMPENDOLA) Non scendiamo in particolari!

MAFALDA - Ha ragione, padre! Con lei non ci scendo in particolari! Ma sono pronta a fare stragi di cuore! Maschietti, state in guardia, perch
sta per arrivare Mafalda!!!!!!!!!!!! (ESCE ENFATICAMENTE
DALLA PORTA COMUNICANTE)

PRUDENZIO - B, come si dice? Tutto bene quel che finisce bene! Adesso, meglio che vada! Leopoldo! Leopoldo!!!!

ENTRA LEOPOLDO TENENDO IN MANO UN PANINO GIGANTE.

PRUDENZIO - Ti stai consolando?

LEOPOLDO - Perch, non si vede?

PRUDENZIO - Gi, pi chiaro di cos!

LEOPOLDO - E allora perch me lo chiedi?

PRUDENZIO - Hai ragione. B, io adesso tolgo il disturbo.

LEOPOLDO - Conosci la strada.

PRUDENZIO - Ma ce lhai con me?

LEOPOLDO - (IRONICO) No, ci mancherebbe! Per carit!!!!

PRUDENZIO - Ti volevo dire che ti voglio bene!

LEOPOLDO - (ACIDO) Grazie!

PRUDENZIO - E avrei anche un'altra cosa da dirti.

LEOPOLDO - Veramente, non ci tengo proprio, ma se me la vuoi dire

PRUDENZIO - (CON UNA CERTA DIFFICOLTA) Eccohai fatto bene!

LEOPOLDO - Cosa?

PRUDENZIO - S, hai fatto proprio bene a vivere il tuo sogno! E mi auguro che da oggi i tuoi sogni si trasformino tutti in realt!

LEOPOLDO - Veramente?

PRUDENZIO - Con tutto il cuore!

LEOPOLDO - E se faccio qualche peccatuccio?

PRUDENZIO Ci sar io a darti la soluzione, stai tranquillo! E poi ricordati: essere felici non peccato! Vado!

PRUDENZIO STA PER AVVIARSI VERSO L'USCITA, QUANDO VIENE BLOCCATO DA LEOPOLDO.

LEOPOLDO - Fratellone!

PRUDENZIO - S?

LEOPOLDO - Grazie!

SI ABBRACCIANO FRATERNAMENTE. POI PRUDENZIO ESCE.

LEOPOLDO COMINCIA A DIVORARE IL SUO PANINO, POI, IMPROVVISAMENTE, SI BLOCCA E RIFLETTE.

LEOPOLDO - E allora? Bel cretino che sono! E inutile che me la prenda! Prima fingevo? Benissimo! Riprender a fingere! Che problema c?

Eh, no, il problema c, altro che storie! Io prima non conoscevo

Veronica! Oggi, invece, lho conosciuta! Dovrei far finta che anche lei stato un sogno! Questo dovrei fingere! Ma anche la finzione ha i suoi limiti! E tra Veronica e te, gustosissimo panino, io preferisco Veronica! Che, oltre tutto, non fa nemmeno ingrassare, mentre tu, invece, quintali di calorie!!!! Io con te non ci posso fare lamore!

(POSA IL PANINO SU UN PIATTO) Vade retro Satana! (BREVE PAUSA) Che poi, io me la sto prendendo con te che non centri niente! E non mi guardare cos! Daccordo, ti mangio! Ma guarda che lo faccio solo per te! Non devi piangere! Perch se piangi, anchio, ti seguo a ruota! S, gioia, ti mangio! (SINGHIOZZANDO) Ti divoro in un sol boccone!!!! (COMINCIA IN LACRIME LA CONSUMAZIONE DEL PANINO. POI SI FERMA) Ma vi rendete conto? Cos ci si pu ridurre! A parlare con un panino che non ti pu nemmeno rispondere!

ENTRA MAFALDA ULTERIORMENTE TRASFORMATA. CON MOVENZE SEXY SI PRESENTA ALLINCREDULO LEOPOLDO.

MAFALDA - E allora, parla con me!

LEOPOLDO Ma chi sei?

MAFALDA - Come, non mi riconosci? Sono Mafalda!

LEOPOLDO Mafalda ? Non possibile! Mi stanno venendo pure le allucinazioni!

MAFALDA - Ma quali allucinazioni! Sono proprio io in carne ed ossa!

LEOPOLDO E allora, sei stata a Lourdes!

MAFALDA - Pu darsi!

LEOPOLDO Ma cose da pazzi! Seiseis, insomma

MAFALDA - Sei emozionato?

LEOPOLDO Ti vorrei vedere al mio posto! Una giornata piena di sorprese!

MAFALDA - Spero gradite!

LEOPOLDO Questultima quella che non mi sarei mai aspettato!!!

MAFALDA - E invece, eccoci qua!

LEOPOLDO Infatti!

MAFALDA - E allora, che facciamo?

LEOPOLDO Credo che tu non voglia giocare a carte!

MAFALDA - Esatto!

LEOPOLDO E sono sicuro che tu non voglia vedere nemmeno la mia collezione di francobolli!

MAFALDA - Infatti!

LEOPOLDO Anche perch non ce lho!

MAFALDA - Che cosa?

LEOPOLDO La collezione di francobolli!

MAFALDA - Meno male!

LEOPOLDO Perch, cosa avevi capito?

MAFALDA - Sai com!

LEOPOLDO - No stai tranquilla! Ho tutte le mie cosine al suo posto!

MAFALDA - Cosine?

LEOPOLDO E solo un diminutivo affettuoso!

MAFALDA - Mi ero spaventata!

LEOPOLDO Ti faccio spaventare io, sai?

MAFALDA - Quando?

LEOPOLDO Presto!

MAFALDA - Non possiamo fare prima?

LEOPOLDO In che senso?

MAFALDA - Nel senso che sono ventanni che aspetto!!!

LEOPOLDO E allora, non aspettiamo ancora!!!!!!

MAFALDA - E quello che mi chiedo anchio! Vieni?

LEOPOLDO Volo!!!!

BUIO- CRESCENDO MUSICALE

SONO TRASCORSI DUE MESI.

ENTRA MORFEO IN ABITO DA CERIMONIA.

MORFEO - Sei pronta, cara? Cara? Non mi rispondi? Ti senti poco bene?

VERONICA - (DA FUORI) Sto arrivando.

MORFEO - E sbrigati, tesoro, altrimenti rischieremo di fare tardi!

VERONICA - (ENTRA VESTITA DA SPOSA) Eccomi!

MORFEO - Sei bellissima!

VERONICA - Veramente?

MORFEO - Quando Morfeo Bellassai, figlio di Mardocheo Bellassai, dice che sei bellissima, vuol dire che sei bellissima!

VERONICA - Grazie!

MORFEO - Ho sempre sognato questo momento! E tu?

VERONICA - Io sono emozionata! Non capisco pi niente!

MORFEO - Qui c poco da capire! Ci stiamo andando a sposare! E stanotte faremo follie!

VERONICA - Certo, caro!

MORFEO - Toccheremo il cielo con un dito!

VERONICA - Lhai detto!!!!!!!

MORFEO - E se la sorte ci sar benigna, avremo anche dei bambini!

VERONICA - Gi!

MORFEO - Tanti piccoli Bellassai! Figli di Morfeo Bellassai e nipoti di Mardocheo Bellassai!

VERONICA - Sar stupendo!

MORFEO - E allora, andiamo!

VERONICA - Okay!

MORFEO - Noi ce ne andiamo! Ci vediamo in chiesa!

LEOPOLDO (DA FUORI) Va bene:

MORFEO - Mi raccomando, sbrigatevi!

VERONICA - A dopo!

LEOPOLDO (DA FUORI) Ciao.

MORFEO E VERONICA ESCONO. ENTRA LEOPOLDO, ANCHE LUI, IN ABITO DA CERIMONIA.

LEOPOLDO Queste maledette scarpe! Glielavevo detto che erano strette, ma niente! Me lhanno rifilate, per forza! Ed anche il vestito! Guardate un po che c qua?! Stretto!

MAFALDA - (DA FUORI) Se sei ingrassato che colpa ne ha il vestito?

LEOPOLDO Ma quale ingrassato? E proprio il vestito che non c! E una questione di vestibilit! Lasciatelo dire da me che me ne intendo!

Ma comunque, pazienza! Mi dispiace solo per le fotografie!

MAFALDA - (SEMPRE DA FUORI) E tu tira in dentro la pancia!

LEOPOLDO Spiritosa! Fai in fretta, piuttosto!!! Lo sai com mio fratello!

Maniaco della puntualit!

MAFALDA - (DA FUORI) Un attimo, please!

LEOPOLDO Ti metti a parlare inglese? Mass , il giorno del proprio matrimonio si pu anche fare! In fondo, il giorno pi bello della nostra vita!

Che ne dici? (NESSUNA RISPOSTA) Mafalda? Dico a te? Ci sei?

MAFALDA - (c.s.) Sto vestito! Maledizione!!!

LEOPOLDO Ma che succede?

MAFALDA - (c.s.) Stavo inciampando sul velo!!!!

LEOPOLDO Hai bisogno di aiuto?

MAFALDA - (c.s.) Cos caschiamo tutti e due!!!!

LEOPOLDO Mi hai preso per imbranato?

MAFALDA - (c.s.) Imbranato proprio no! Per

LEOPOLDO Per?

MAFALDA - (c.s.) Punto! Non c bisogno di aggiungere altro!

LEOPOLDO Comunque, ti vuoi sbrigare? Guarda che se non sei pronta entro due minuti, me ne vado senza di te!!!!

MAFALDA - (ENTRANDO) Ora sei tu a fare lo spiritoso?

LEOPOLDO Complimenti!

MAFALDA - Come sto?

LEOPOLDO Sei bellissima!

MAFALDA - Anche tu!

LEOPOLDO Questo matrimonio ci ha migliorati!

MAFALDA - Il potere dellamore!

LEOPOLDO Sante parole! E come se fossimo illuminati da una luce particolare!

MAFALDA - E allora, sbrighiamoci, prima che si fulmina la lampadina!!!!!!

BUIO MARCIA NUZIALE LUCE SUL CORTEO FORMATO DA MORFEO E

VERONICA E LEOPOLDO E MAFALDA. APPENA ARRIVATI DAVANTI A PRUDENZIO, MORFEO SI STACCA DA VERONICA PER METTERSI VICINO A MAFALDA E LEOPOLDO SI POSIZIONA ACCANTO A VERONICA, FORMANDO COSI DUE NUOVE COPPIE: SONO LORO I NUBENDI.

PRUDENZIO Fratelli, siamo qui riuniti per celebrare le nozze fra Leopoldo e Veronica e quelle tra Morfeo e Mafalda! Diamo inizio alla cerimonia, facendoci il segno della Croce!

SI SEGNANO TUTTI.

PRUDENZIO - Dunque, cominciamo con Morfeo e Mafalda. Vuoi tu, Morfeo Bellassai.

MORFEO - (INTERVENENDO) Figlio di Mardocheo Bellassai!

PRUDENZIO - Se ci permette?!

MORFEO - Era per la precisione!

PRUDENZIO - Ma superfluo!

MORFEO - Come, superfluo?! Mio padre superfluo?

PRUDENZIO - Che centra suo padre? Qui lei che si deve sposare!

MORFEO - Certo che sono io!

PRUDENZIO - E allora, lasci fare a me!

MORFEO - Non credo che se l presa?

PRUDENZIO - Vogliamo continuare?

MORFEO - Lei che dice?

PRUDENZIO - Per cortesia!

MORFEO - D'accordo, non parlo pi!

PRUDENZIO - Dicevo: vuoi tu Morfeo prendere come legittima sposa la qui presente Mafalda?

MORFEO - Mi sembra evidente!

PRUDENZIO - Non basta!

MORFEO - E allora, perch sarei venuto?

PRUDENZIO - Deve rispondere: s!

MORFEO - E che ci vuole?

PRUDENZIO - Io, ancora, non lho sentito!

MORFEO - E va bene, s!

PRUDENZIO - Finalmente!

MORFEO - Devo dire altro?

PRUDENZIO - Basta cos, per ora! E tu, Mafalda, vuoi prendere come legittimo sposo, il qui presente Morfeo?

MAFALDA - E me lo chiede?

PRUDENZIO - Certo!

MAFALDA - Perch, non si vede?

PRUDENZIO - Basta soltanto che dica s!

MAFALDA - Ed io lo dico: s! E non una volta! Cinque, sei, sette, otto..

PRUDENZIO - E nove!

LEOPOLDO - Mi rubate le battute?

PRUDENZIO - (A LEOPOLDO) Aspetta il tuo turno, tu!

LEOPOLDO - No, era per la chiarezza!

PRUDENZIO - E qua tutto fin troppo chiaro!

MORFEO - (A LEOPOLDO) Per cortesia, non disturbiamo la cerimonia!

LEOPOLDO - Perch, coshai fatto fino adesso?

MORFEO - (A PRUDENZIO) Padre, per cortesia, faccia qualcosa!

PRUDENZIO - Basta! Riprendiamo! Cari Morfeo e Mafalda, siete venuti spontaneamente, avete manifestato il vostro consenso e prendendone atto, vi dichiaro marito e moglie!

TUTTI - Evviva!

MORFEO E MAFALDA SI BACIANO APPASSIONATAMENTE.

MORFEO - E ora, con il permesso dei presenti, noi scappiamo!

MAFALDA - Andiamo a consumare!

MORFEO - Ci aspetta un pranzo meraviglioso!

MAFALDA - Il pranzo viene dopo! Prima abbiamo un'altra cosa da fare!!!

LEOPOLDO - (A MORFEO) Mo so fatti tuoi!

PRUDENZIO - (A LEOPOLDO, IN TONO DI RIMPROVERO) Ma cosa dici?

MORFEO - Non si preoccupi, padre! Non temo niente e nessuno! Sono all'altezza della situazione!

MAFALDA - (INSOFFERENTE) Andiamo?

MORFEO - Subito!

MAFALDA - Tanti auguri a tutti!

MORFEO - Auguri e figli maschi!!!!

MORFEO E MAFALDA ESCONO.

PRUDENZIO - E adesso, veniamo a voi. Vuoi tu, Leopoldo prendere come legittima sposa, la qui presente Veronica?

LEOPOLDO - S, lo voglio!

PRUDENZIO - E tu, Veronica, vuoi prendere per legittimo sposo il qui presente Leopoldo?

VERONICA - S, lo voglio!

PRUDENZIO - E allora, vi dichiaro marito e moglie! Lo sposo pu baciare la sposa!

LEOPOLDO - Posso?

PRUDENZIO - Se te lo dico io?

LEOPOLDO - No, dico: non credo che commetto peccato?

PRUDENZIO - Ora peccato se non lo fai!

LEOPOLDO - E meno male!

LEOPOLDO E VERONICA SI BACIANO.

PRUDENZIO - Certo, questa una favola e come nelle favole tutto finisce

bene! Ma nella realt? Nella realt, non sempre trionfano i buoni

sentimenti! Spesso i sogni non si realizzano! E non soltanto per

colpa della sfortuna, ma anche e, soprattutto, per colpa nostra!

Se avessimo pi fiducia in noi stessi, forse anche gli elefanti

potrebbero volare! Cerchiamo di essere pi belli! Ma non soltanto

fuori, anche un po dentro e vedrete che tutto sar pi facile! Anche

con qualche chilo in pi o con qualche dente storto! E non me ne

vogliono i dietologi o i chirurghi plastici , non ce lho con loro!

Anzi, se ci fosse qualcuno disposto a interessarsi di questa gobbetta

al mio naso, magari con un interventino

SI SENTE UN TERRIBILE TUONO! TANTO RUMOROSO DA FARE VENIRE
I BRIVIDI!

Come non detto! Lass non vogliono! Buonanotte!!!!

CRESCENDO MUSICALE E SIPARIO . FINE DELLA COMMEDIA.

Personaggi :

LEOPOLDO MAGRIS

DON PRUDENZIO MAGRIS (suo fratello)

MAFALDA (sua dirimpettaia, arrapata)

VERONICA (giovane passeggiatrice)

MORFEO BELLASSAI (protettore di Veronica)

Questo copione è stato visto: